



IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronache



Venerdì 20 dicembre 2024 • San Filogonio

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno XI • n. 346

0,50

• www.lecronache.com - www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/ - @LCronache

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

sara
ti assicura

ENRICO GIUDICE

Un mondo di tutele per professionisti e imprese

vai su saraenricogiudice.it
corso garibaldi, 98 - palazzo aci - salerno

IMPIANTI

Sede operativa:
Via le Caterine 16
84092 Bellizzi (SA)

Tel: +39 0828 355563
www.azimpianti.info

*** AFFITTA O VENDI IL TUO TERRENO**
*** AFFITTA IL TUO TETTO/ FOTOVOLTAICO**

BANCA MONTE PRUNO
DI FISCIANO, ROSCIANO E LAURINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

EMERGENZA TETRACLOROETILENE A MONTORO ACQUA, RISCHIO POTABILITÀ

Emiddio Ventre denuncia l'inquinamento del Solofrana. La preoccupazione è di una possibile contaminazione di altre falde e che possa interessare buona parte della Campania

L'INTERVISTA

LAVORO, DOMENICO NESE (INAIL): "REGISTRATI 4496 INFORTUNI"



EBOLI

IL SINDACO CONTE AGLI ASSESSORI: "FATE LE TESSERE DEL PD"



GRANATA STASERA IN CAMPO: IMPERATIVO BATTERE IL BRESCIA

SALERNITANA E IERVOLINO BALOCCHI E PROFUMI

«Re tentenna» non incide nè decide. Ultras ancora in sciopero. L'infortunio a Verde complica la situazione



LA POLEMICA

ASSEMBLEA DEI SINDACI PALMIERI A GUZZO: DIMETTITI



DOMANI IN OMAGGIO IL MAGAZINE COSTOZERO

costozero



SALERNO

CONCORSO AL CIMITERO CELANO: DUBBI SULLA REGOLARITÀ



QUEL CHE PASSA IL CONVENTO

Da Milano al Cilento: la storia di Maria Chiara e Alberto

Cav. ANTONIO GUARIGLIA Presidente Club Vittorio Tosto

SALERNO
• Via S. Mobilio, 45/47
• Via S. Leonardo, 134 (di fronte Ospedale San Leonardo)
Tel. 089 79 07 19
Cell. 347 26 05 547 (Francesco)

CAVA DE' TIRRENI NUOVA SEDE
• Corso Mazzini, 256 (di fronte stadio S. Lamberti)
Tel. 089 466312

dal 1972
SERVIZI FUNEBRI

Centri Verrengia

Radiologia
Medicina Nucleare
Analisi Cliniche
Fisioterapia

LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO

UNACO
Unione Nazionale Costruttori

www.unaco.it

canto alle piccole e medie imprese italiane

DENUNCE, STORIE, VIDEO, FOTO, SCRIVI A CRONACHE: 3775502738



L'iniziativa - Cena di beneficenza e donazione di sangue fanno da fulcro all'impegno dei giovani imprenditori salernitani

Solidarietà e imprenditoria: «Con questi piccoli gesti si fanno delle grandi cose»



La presentazione dell'iniziativa

di Erika Noschese

Sensibilizzare, partendo dall'esempio. Con questi presupposti è stata presentata ieri la nobile iniziativa di Confindustria Salerno, con i Giovani Imprenditori, affiancati dal Comitato Piccola Industria, finalizzata al supporto diretto all'Ail di Salerno. Non una sola iniziativa, in verità, ma due: prima una cena di beneficenza, finalizzata alla raccolta di fondi da destinare direttamente all'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma di Salerno, poi un gesto ancor più importante ai fini della sensibilizzazione sociale del territorio

intero, cioè la donazione di sangue. Un gesto che appare semplice, ma che tanto spesso trova numerosi ostacoli, tra cui la disinformazione e la poca attitudine al dono di una parte di sé pensando di non ottenere nulla in cambio. Motivo per cui sono proprio i giovani, come sempre più spesso accade, a fare da capifila nelle attività di sensibilizzazione di un gesto tanto semplice quanto incredibilmente nobile e salutare. Ed è proprio Marco Gambardella, presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria Salerno, a precisarlo a margine dell'iniziativa di presentazione degli eventi a supporto dell'Ail di

“

La giovane imprenditoria salernitana punta alla sensibilizzazione sociale

”

Salerno: «Con i piccoli gesti, fatti quotidianamente, si fanno grandi cose. Non lo facciamo solo tramite l'aspetto economico ma anche, ad esempio, con le donazioni di sangue. Siamo vicini a tutto quello che può

Confindustria Salerno rinnova il suo tradizionale appuntamento

essere sensibilizzazione sociale». Non manca, ovviamente, la volontà di valorizzare il senso d'impresa in larga scala, focalizzandosi anche sulle iniziative socialmente rilevanti: «Il senso più nobile dell'impresa è essere al fianco del sociale e realizzare qualcosa per il proprio territorio. Abbiamo risposto all'invito dei giovani, proprio per la propria causa nobile, al fianco di chi vive un momento difficile. Le imprese del territorio salernitano sono al fianco di tutti». Anche il direttore della Uoc di Ematologia e trapianti di cellule staminali emopoietiche dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, Carmine Selleri, ha voluto contribuire al plauso per l'iniziativa lanciata presso la sede di Confindustria Salerno: «Si tratta di un momento importante, in cui la migliore società civile di Salerno può essere vicina all'Ail, in primis, e alla divisione di ematologia di Salerno che, da due anni, è esplosa definitivamente in tutte le sue attività». Una notizia che chiarisce, se ce ne fosse ancora bisogno, la competenza dell'unità operativa complessa di cui Selleri è a capo: «Dal trapianto di midollo osseo da donatore consanguineo a donatore non consanguineo fino alla gestione dei pazienti con farmaci a target molecolari e terapie innovative, possiamo

affermare di aver avuto un vero e proprio boom delle attività. La situazione del reparto, ad oggi, è ottima, pur consapevoli di essere partiti da zero. Seguiamo migliaia di pazienti e abbiamo aumentato in maniera davvero consistente i trapianti di midollo, effettuandone fino a 30 all'anno». Anche la presidente dell'Ail di Salerno, Elvira Tulumieri, ha voluto esprimere la sua soddisfazione e il suo personale ringraziamento per l'iniziativa di Confindustria, precisando che proprio l'Ail è intenzionata a supportare iniziative lodevoli sul piano locale: «Sono veramente molto felice di questa unione tra due forze: la forza dell'imprenditoria, dei giovani imprenditori che si danno da fare per la città e la solidarietà. L'Ail a Salerno si sta davvero impegnando per far sì che i pazienti con patologie del sangue possano essere sostenuti sotto ogni punto di vista: anzitutto un'eccellenza la riscontriamo nei nostri bravissimi ematologi, ma anche grazie al supporto con vari progetti in essere. Vorremmo, infatti, destinare i fondi che stiamo raccogliendo con la consueta vendita di stelle di Natale, ai progetti di continuità assistenziale che necessitano di grande sostegno».

Il fatto - L'annuncio del deputato salernitano di Fratelli d'Italia Imma Vietri. Per la provincia di Salerno 18 i comuni interessati

“Governo stanziava 112,2 milioni per imprese agricole del Sud”. Fondi per il salernitano

“Il Governo Meloni destina altri 112,2 milioni alle imprese agricole del Sud Italia e delle Isole gravemente colpite dalla siccità del 2024. Questo corposo investimento - che si aggiunge ai 15 milioni di euro già stanziati in precedenza nel DL Agricoltura per le aziende siciliane - rappresenta un'importante boccata d'ossigeno per i nostri agricoltori, permettendo loro di affrontare questa emergenza”. Lo annuncia, in una nota, il deputato salernitano di Fratelli d'Italia Imma Vietri annunciando i nuovi

provvedimenti che il governo nazionale intende mettere in campo a tutela del settore. “Per quanto riguarda la provincia di Salerno, sono diciotto i comuni interessati. E sono: Castiglione dei Genovesi, Celle di Bulgheria, Maiori, Fisciano, Orria, Pollica, San Valentino Torio, Sicignano degli Alburni, Vibonati, Monteforte Cilento, Ottati, Pagano, Perito, Prignano Cilento, San Mango Piemonte, Scafati, Tortorella e Tramonti. Complessivamente la misura, attuativa del regolamento UE 2024/2675 del 10

ottobre 2024, prevede per l'Italia un finanziamento di 37,4 milioni di euro dalla riserva di crisi della PAC, a cui si aggiungono 74,8 milioni di cofinanziamento nazionale assicurati dal MEF. Questo grande risultato - conclude Vietri - dimostra ancora una volta la centralità assunta dall'Italia in Europa e l'impegno profuso dal Governo Meloni - nella fattispecie dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida - in favore dell'agricoltura” conclude Vietri.



Il fatto - I consiglieri di opposizione hanno sollevato dubbi sulla regolarità del concorso per l'assunzione degli otto operatori

Operatori cimiteriali, dubbi su concorso

Chiedono chiarimenti sul concorso per l'assunzione di otto operatori cimiteriali i consiglieri comunali di opposizione Corrado Naddeo e Donato Pessolano del gruppo Oltre, Ciro Giordano di Rinascita, Domenico Ventura, Elisabetta Barone del gruppo Primavera Salernitana, l'esponente di Forza Italia Roberto Celano, Castello Lambiase e Claudia Pecoraro del Movimento 5 Stelle e Dante Santoro di Prima Salerno che hanno chiesto la convocazione della commissione Trasparenza, presieduta dall'avvocato Antonio Cammarota. Il concorso è stato bandito dalla Società Sistemi Salerno Servizi Utility S.r.l. ed in corso di espletamento e i consiglieri di opposizione denunciano di aver ricevuto sollecitazioni e segnalazioni da persone che palesano dubbi sulla totale trasparenza della stessa. «E' pertanto necessario attivarsi per assicurare la massima trasparenza alla selezione in essere, al fine di evitare che si possa presumere che titolo per lavorare nelle parteci-



Cimitero di Salerno

pate del Comune possa essere anche una candidatura nelle liste deluchiane o la "vicinanza" a noti politici locali», hanno dichiarato. Secondo quanto emerso, infatti, ancora una volta ci sarebbero stati favoritismi e ad avere accesso facile al concorso diverse persone vi-

cine alla maggioranza di governo. Celano dal canto suo ha chiesto anche di acquisire le prove già espletate di tutti i partecipanti alla selezione e far luce sulle anomalie riscontrate e che caratterizzano molti dei 171 candidati che devono sostenere il colloquio. **e.n**

La nota - Coordinatore provinciale Noi Moderati

Qualità della vita, Cerruti: "gestione fallimentare ai danni del cittadino"



Nella puntuale classifica stilata dal Sole 24 Ore, anche quest'anno noi salernitani abbiamo assistito a una mortificazione che era politicamente prevedibile. La funzione del governo territoriale non è mai partita e la maggiore colpa è attribuita ai fatti catastrofici che riguardano episodi scaturiti da anni tristemente gestiti da una cappa di potere dedita soltanto ai personalismi. I parametri di valutazione messi in campo per ordinare questa classifica della vivibilità di un pezzo d'Italia non potevano che essere questi, indipendentemente dall'intelligenza e dalla capacità della maggior parte dei cittadini. La verità risiede nelle difficoltà che caratterizzano la classe dirigente, che fatica a lavorare nel rispetto di un interesse comune. Ciò che manca è una strategia vera, univoca che guarda ai servizi essenziali, a partire da scuole, trasporti, turismo. Oggi si agisce con uno scollamento totale dalla realtà, sembra di vivere in un'Italia divisa. Ci prepareremo a un 2025 di riscatto, così come stiamo facendo da tempo, con il principale obiettivo di interrompere un fatto storico che rientra in un capitolo tragicomico della nostra provincia. Dopo anni di instabilità, oggi assistiamo finalmente a un governo politico serio che riserva una particolare attenzione alla provincia di Salerno, come dimostrano i finanziamenti ricevuti fino ad oggi dai Comuni senza alcuna distinzione di colori politici. Questo è il vero punto di partenza ed è un evento più unico che raro: sindaci e amministratori a trazione deluchiana non capiscono il loro valore reale perché temono l'esclusione dai finanziamenti regionali e, per timore reverenziale, si fanno portavoce di battaglie che non portano a nulla. Allora, se è vero che il cambiamento si decide nelle urne elettorali, noi ci batteremo per diffondere la verità e raccontare i risultati fino ad oggi raggiunti con lo spirito di unità che la coalizione di centrodestra ha già inteso mettere in campo. La rivoluzione non è ideologica ma di carattere culturale: riabituarsi a quell'approccio positivo che i salernitani hanno ereditato dalle radici storiche che li contraddistinguono. Martedì sera, con la distribuzione delle mance ai consiglieri Regionali di maggioranza, senza un criterio logico, la mission di De Luca si blinda anche per una strategia di dimissioni anticipate per spiazzare gli avversari ed ergersi a Pirro.

Nota - Appello di Dario Vassallo, presidente dell'associazione dedicata al sindaco

Vassallo, "enti si costituiscano parte civile al processo"

«La Fondazione Angelo Vassallo Sindaco Pescatore chiede formalmente ad Anci, Asmel, Avviso Pubblico, Libera e ad altri Enti Nazionali di costituirsi Parte Civile nel processo che ci sarà per l'omicidio di Angelo Vassallo, il Sindaco di Pollica assassinato il 5 settembre 2010. Questo processo, che vede imputate quattro persone, rappresenta un momento cruciale per ribadire l'impegno delle istituzioni nei confronti della legalità e della protezione di chi opera per lo Stato. Dario Vassallo, Presidente della Fondazione, ha dichiarato: "La costituzione di Parte Civile da parte di queste istituzioni sarebbe un atto di grande valore simbolico e concreto. Si tratterebbe di un passo decisivo

per prevenire attacchi contro i sindaci, gli amministratori pubblici e, più in generale, contro uomini e donne dello Stato. Un atto che affermerebbe con forza che chi attenta alle istituzioni democratiche attenta al cuore stesso del nostro Paese". La Fondazione propone inoltre che questi Enti integrino nei propri statuti la possibilità di costituirsi Parte Civile in procedimenti di questa natura, garantendo così un impegno duraturo e istituzionalizzato nella difesa dei rappresentanti delle comunità locali. "La legge Rognoni-La Torre colpisce chi si associa per delinquere con finalità mafiose. Qui, però, è necessario fare un ulteriore passo avanti: tutelare lo Stato in tutte le sue forme, anche contro chi attenta ai

suoi rappresentanti fuori dal perimetro del 416 bis," ha aggiunto Dario Vassallo. La costituzione di Parte Civile nel processo non sarebbe solo un atto legale, ma un potente messaggio di solidarietà e coesione da parte delle istituzioni. Rappresenterebbe una risposta forte e unitaria a chi cerca di minare la sicurezza e l'autonomia di chi è in prima linea nel servire le proprie comunità. La Fondazione Angelo Vassallo rinnova il suo appello a Anci, Asmel, Avviso Pubblico, Libera e agli altri Enti Nazionali affinché si uniscano in questa battaglia di giustizia e legalità, dimostrando che le istituzioni italiane sono compatte nella difesa dei valori democratici e della sicurezza dei propri rappresentanti.

Assistito dall'avvocato Carbone, si è avvalso della facoltà di non rispondere

Omicidio Nowak, convalidato fermo del compagno

È stato convalidato il fermo per Kai Dausel, il tedesco 62enne accusato di aver ammazzato la compagna Siliva Nowak, lo scorso ottobre a Ogliastro, in provincia di Salerno, e di aver bruciato il cadavere della donna di 53 anni. Lo apprende LaPresse da fonti legali. Nel corso dell'udienza di convalida, Dausel, assistito dall'avvocato Felice Carbone, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Nei prossimi giorni, il suo legale

presenterà ricorso al tribunale del Riesame e in quella sede Dausel, che continua a respingere ogni accusa, renderà dichiarazioni. Secondo quanto ricostruito finora, la 53enne tedesca sarebbe stata percossa più volte con un oggetto contundente che non è ancora stato ritrovato. Alla testa aveva una frattura da sfondamento ed ha ricevuto lesioni alla gola e al bacino.

Il fatto - De Luca parla di passo importante

Termovalorizzatore di Acerra, gestione passa ad A2A: "Una svolta storica"

Va alla società A2A la gestione del Termovalorizzatore di Acerra. La Regione Campania ha infatti aggiudicato la gara per i prossimi 10 anni. Con il ribasso offerto da A2A la Regione conseguirà un risparmio di 15 milioni di euro all'anno. "Si tratta di un importante passo avanti nella nostra politica di salvaguardia ambientale, in linea con gli obiettivi condivisi con i cittadini di Acerra", ha dichiarato il Governatore della Regione Campania Vincenzo De Luca, confermando l'impegno della Regione per un equilibrio tra gestione dei rifiuti ed esigenze ambientali. "Una svolta storica che avrà ricadute importanti per la nostra azienda e per l'intero territorio" - ha commentato il presidente di EcoAmbiente Salerno Spa, Nicola Ciancio - il nuovo accordo include clausole specifiche per la gestione delle emergenze. In caso di guasti o manutenzione dell'impianto, sarà la stessa A2A a farsi carico di trovare autonome destinazioni.

autosantoro

 HYUNDAI

unica concessionaria ufficiale

Solo da noi
continua
la rottamazione
sconto fino a
16.100 € *



Chiama subito 089 301330

 3775502738

   Segui e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache



Il caso - Ieri il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in vista dei festeggiamenti del 31 dicembre: sul palco Giorgia

Concerto piazza della Libertà off limits: misure da G7 e pubblico "ingabbiato"



La Prefettura

di Erika Noschese

Manca davvero poco al Concertone e il piano di sicurezza per la serata è stato ufficialmente presentato dal gruppo Anni60produzioni, che si è aggiudicato il bando per l'organizzazione della serata del 31 dicembre in piazza della Libertà. Un piano praticamente copia-incollato rispetto a quello dello scorso anno, visto quanto presentato ieri al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. ma con alcune modifiche richieste dal Prefetto di Salerno Francesco Esposito per questa edizione del Concertone. Su tutte, l'ulteriore innalzamento del numero di steward dedicati alla gestione degli afflussi e dei deflussi (dai 120 dello scorso anno ai 130 di quest'anno) e

tante ulteriori richieste che avrebbero verosimilmente potuto dare il via a un allargamento degli spazi dedicati agli spettatori. È invece anche quest'anno, nonostante un'artista indiscutibile come Giorgia sia sul palco al fine di attrarre cittadini e turisti, ci si ritroverà a dover assistere al concerto dalle aree transennate e in numero limitato. I numeri esorbitanti degli scorsi anni sono al momento più che lontani: le previsioni sono di ventimila spettatori. E calcolando le spese sostenute, oltre al fatto che piazza della Libertà di persone ne può ospitare anche ottantamila e quindi sarà attualmente sfruttata a malapena per un quarto del suo potenziale, sarà lecito chiedersi se il gioco sia valso la candela.

LE MODIFICHE AL

“
Limitazioni per il traffico e per l'utilizzo del parcheggio del sottopiazza
”

PIANO. Il prefetto di Salerno, Francesco Esposito, ha così commentato le richieste presentate al Comune e agli organizzatori in vista del Concertone: «Per il concerto di fine anno abbiamo esaminato il piano di sicurezza presentato dal Comune e abbiamo verificato che le condizioni di esercizio per lo

“
Per il concertone il limite massimo di persone imposto è di ventimila spettatori
”

svolgimento dello spettacolo di fine anno siano le stesse dell'anno scorso. Ci muoviamo sulla base di una pianificazione e di un'organizzazione già sperimentate lo scorso anno. Quest'anno abbiamo chiesto, però, di migliorare ancora alcuni aspetti. In particolare, la segnaletica, che deve essere più visibile e tale da orientare gli spettatori sia in fase di afflusso sia in fase di deflusso e nel caso in cui si dovesse verificare qualche criticità. Abbiamo chiesto di illuminare maggiormente i punti di accesso e di deflusso per consentire alle forze di polizia e agli steward di fare i controlli doverosi sugli spettatori. Abbiamo chiesto di incrementare il numero di steward, che dovrà essere di 130 unità oltre, ovviamente, a tutto il personale delle forze di polizia e della polizia municipale impegnato in quella circostanza».

«Infine – ha commentato il Prefetto – una maggiore informazione preventiva al pubblico, per far sì che possa scegliere nel migliore dei modi come e quando arrivare, dove parcheggiare l'auto, come muoversi alla fine del concerto, quali sono gli spazi destinati. Tutto questo per fare in modo che tutto si svolga in un clima di gioia e di serenità che deve accompagnare la festa della fine dell'anno e di inizio dell'anno nuovo».

LE LIMITAZIONI. Non mancheranno le consuete li-

mitazioni, sia per il traffico veicolare sia per l'utilizzo del parcheggio del sottopiazza: «Ci sarà un'interdizione, come lo scorso anno – ha affermato il Prefetto – a partire dalle 17-17.30 e ci sarà chiaramente una bonifica del parcheggio del sottopiazza, del sottopiazza e di tutte le aree che saranno destinate ad ospitare l'evento. Questo verrà fatto anche con cani antiesplosivo in modo che ci possa essere la garanzia della massima sicurezza, come è giusto che sia per un evento che vede ventimila persone partecipare».

LA GESTIONE DEL PUBBLICO. Anche quest'anno, esattamente come l'anno scorso, saranno allestite due aree recintate separate: «Le ventimila persone saranno suddivise su due quadranti all'interno della piazza, per poi lasciare i percorsi necessari per afflusso e deflusso e per l'arrivo dei mezzi di soccorso nel caso in cui ve ne fosse bisogno», ha commentato Esposito.

Misure importanti, così come stabilito dalle normative vigenti, che si spera possano garantire la migliore serata possibile a chi vorrà godersi il concerto di Giorgia nonostante le aree recintate e i controlli massivi previsti per poi poter cantare "Vivi davvero". E poi, e poi.

Il fatto - Mario Polichetti, responsabile nazionale per il comparto Sanità dell'Udc, torna a chiedere le dimissioni del Dg

Ginecologo arrestato per violenza sessuale, "Imbarazzante silenzio del manager D'Amato"

La gestione dell'Azienda universitaria ospedaliera di Salerno finisce nuovamente sotto i riflettori, mentre il manager Vincenzo D'Amato mantiene il silenzio su temi cruciali come il collasso del Pronto soccorso, le interminabili liste d'attesa e gravi vicende giudiziarie che coinvolgono alcuni dipendenti. Mario Polichetti, responsabile nazionale per il comparto Sanità dell'Udc, non esita a esprimere la propria indignazione e a chie-

dere un deciso cambio di passo. "È inaccettabile che un manager ormai in pensione, ma ancora al timone dell'Azienda, resti immobile di fronte a una situazione tanto critica," dichiara Polichetti. "Il Pronto soccorso è al collasso, le liste d'attesa per visite e prestazioni raggiungono tempi inaccettabili con una media di tre mesi, e di fronte a gravi episodi che coinvolgono i dipendenti, vedi l'ultimo caso riguardante un ginecologo di Cava

de' Tirreni finito in carcere perché accusato di aver palpeggiato una paziente, resta in silenzio. Tutto questo non è degno della sanità pubblica salernitana". Polichetti lancia quindi un appello diretto a D'Amato: "Chiedo al manager un sussulto di dignità: dia le dimissioni e permetta a qualcuno con una visione e una reale capacità di intervento di prendere in mano una situazione che è ormai fuori controllo". Il responsabile nazionale del

comparto Sanità per l'Udc sottolinea l'urgenza di una svolta: "I cittadini di Salerno meritano una sanità che funzioni, che sia trasparente e che metta al centro il diritto alla salute. Continuare su questa strada significa tradire ogni principio di servizio pubblico e sacrificare il benessere di migliaia di persone". Polichetti invita infine le istituzioni a vigilare e a intervenire per garantire che la sanità pubblica salernitana torni ad essere un



modello di efficienza e legalità.

Il fatto - Gennaro Salvatore, coordinatore della formazione 'Moderati e Riformisti' lancia un appello ai partiti della coalizione

Regionali, convocare tavolo centrodestra

"Ho ritenuto utile inviare una sollecitazione ai responsabili regionali dei Partiti di centrodestra affinché si avvii, subito dopo la parentesi natalizia, il Tavolo per il programma per le prossime regionali. In Campania, com'è noto, c'è un bacino elettorale moderato e riformista, che vale intorno al 15% dei voti intercettato da formazioni e liste che, con le loro scelte, possono determinare la vittoria o la sconfitta del prossimo candidato Presidente". Lo dice Gennaro Salvatore, coordinatore della formazione 'Moderati e Riformisti'. "In questo senso è dunque indispensabile - spiega - iniziare al più presto un lavoro politico su due fronti, uno rivolto a quello specifico segmento elettorale con iniziative di proposta programmatica volte a captarne l'attenzione, ed un secondo rivolto a quelle formazioni politiche che già intercettano quell'elettorato e che sarebbero preziose alleate per una candidatura vincente. Un lavoro lungo e non semplice che non può



Gennaro Salvatore

evidentemente essere messo in campo a ridosso della scadenza elettorale". "Ecco perché - prosegue - sin da subito è necessario delineare con chiarezza quali saranno le formazioni politiche di centrodestra in campo, atteso che, in Campania, le recenti

'uscite' di Forza Italia sollevano più di una perplessità e l'esperienza ci insegna che dalle perplessità, a volte, gemmano arzigogoli in salsa civica che, allontanandosi dal tradizionale schieramento politico, si rendono disponibili o comunque utili

Il fatto - Il Sottosegretario Alfredo Mantovano

Terzo mandato: "impugnare legge? Questo è oggetto di valutazione"

"Questo sarà oggetto di valutazione". E' la risposta ai cronisti del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, in visita all'istituto scolastico Artiaco di Pozzuoli dove partono i primi cantieri per la messa in sicurezza degli edifici pubblici nell'area dei Campi Flegrei, a proposito della legge sul terzo mandato approvata a novembre al Consiglio Regionale della Campania, considerata una norma che favorisce la ricandidatura dell'attuale presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, che ha più volte sostenuto di volersi ricandidare. Il governo può impugnare la legge sino al 10 gennaio, dopo quella data via libera alla candidatura del presidente uscente per il suo terzo mandato consecutivo. Al suo arrivo il sottosegretario Mantovano è stato accolto con stretta di mano e sorrisi dal presidente De Luca.

Il fatto - Le dichiarazioni del senatore Iannone

"Emendamenti per cancellare tutte le mance clientelari dalla legge di Bilancio"

"Abbiamo congiuntamente presentato un emendamento per cancellare le prebende che De Luca e i suoi intendono distribuire con la legge di bilancio 2025. È vergognoso, carte alla mano, che questa maggioranza, in spregio a tutte le emergenze che la Campania vive, intenda finanziare soltanto iniziative senza alcuna logica e criterio. Il centrodestra unito dice 'NO' a questa modalità e lancia una controproposta: i 12 milioni di euro vengano destinati tutti alla sanità campana, vittima di una gestione clientelare e fallimentare che ha trasformato in elemosina un diritto costituzionale". Così in una nota congiunta la consigliera indipendente Muscarà e i componenti dei gruppi Lega, FdI ed FI in Consiglio regionale. Plaude all'iniziativa il Senatore di Fratelli d'Italia, Antonio Iannone, Commissario Regionale del Partito in Campania. "La legge di bilancio di De Luca è una porcheria clientelare. Milioni sottratti a sanità, trasporti, ambiente, politiche sociali, promozione turistica e tutto quello che la Regione non fa da 10 anni. Ho chiesto al gruppo regionale di Fratelli d'Italia di presentare emendamenti che cancellino tutte le mance per destinarle a cose serie di interesse generale e quindi che non rispondano a logiche clientelari. Sfido tutti a dimostrare che la Regione Campania non è un bancomat pubblico per interessi privati, quelli della propria rielezione", ha dichiarato Iannone.



Altavilla- A loro il ricavato della "Smorfia Altavillese" che verrà devoluta al Ruggi

Gara di solidarietà per i ragazzi feriti all'Università

Due dei tre dei giovani universitari feriti dalla caduta dell'albero di Fisciano sono di Altavilla Silentina e sono attivisti del locale Forum dei Giovani. A loro andrà tutto il ricavato della "Smorfia Altavillese" che verrà devoluta all'ospedale Ruggi d'Aragona, con l'acquisto di materiale necessario per il reparto di terapia intensiva, dove sono ricoverati i nostri amici. Lo rende noto Alex Serratore, presidente del Forum, "Vi invitiamo ancora una volta - dichiara Alex- a dimostrare tutta la nostra solidarietà per questa causa, contribuendo con un piccolo gesto e con la presenza domenica sera".

Oreste Mottola

Il ricavato della serata sarà devoluto all'Ospedale Ruggi di Salerno, presso il quale sono ricoverati i nostri amici dal giorno dell'incidente.



Il fatto - Le accuse di Piero De Luca

Maggioranza e governo dilettanti allo sbaraglio

"Le leggi di bilancio andrebbero lette nella loro integralità con una prospettiva complessiva e coerente. Abbiamo una maggioranza e un governo che stanno gestendo la manovra da dilettanti allo sbaraglio. Ancora stamattina il governo non era presente in Aula all'avvio della discussione generale alla Camera. La presidente del Consiglio continua a suonare il proprio disco rotto della propaganda sull'Italia, ma sembra l'Orchestra del Titanic che suona mentre il Paese affonda. La destra sta dando prova di confusione. Tensioni, divisioni interne, emendamenti che vengono presentati e poi ritirati. Norme inserite, poi cancellate, coperture che scompaiono nella

notte. E il risultato è una legge di bilancio che sarà un incubo per i cittadini italiani tra aumento delle tasse, tagli agli enti locali, alla sanità e alla scuola. Niente sul salario minimo, niente per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie o per le politiche industriali, che vedono anzi un taglio di 4,6 miliardi del fondo per l'autonomia. Se aggiungiamo la misura vergognosa sulla cancellazione delle multe ai no vax e lo spreco di risorse da quasi 1 miliardo per i centri vuoti in Albania, il quadro è completo. Il Governo non ha fatto nulla di quello che serve agli italiani, che pagheranno purtroppo le spese di questa incapacità della destra". Lo ha detto Piero De Luca

Il fatto - Circa 400milioni in più rispetto al 2023

Sanità, Zinzi (Lega): "In Campania oltre 11,6 miliardi per riparto risorse Ssn"

"Il Cipess ha deliberato il riparto tra le Regioni delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale e in Campania arriveranno 11 miliardi e 625 milioni, circa 400 milioni in più rispetto al 2023. Questo significa che la nostra regione avrà a disposizione più risorse per i rimborsi di quando anticipato nel 2024. Un grande risultato di cui va dato merito alla Lega e a questo governo che ha raggiunto un investimento record sulla sanità, a dimostrazione del fatto che la salute dei cittadini è un tema a noi molto caro. L'idea è chiara: aumentare progressivamente il fondo sanitario nazionale, razionalizzare la spesa ed evitare gli sprechi che si sono prodotti nel passato, con risultati drammatici per alcuni territori come la Campania affossata dalla cattiva gestione di De Luca e del Pd". Lo dichiara il deputato e coordinatore regionale della Lega Gianpiero Zinzi.



MUGAVERO

VEICOLI INDUSTRIALI



VENDITA VEICOLI COMMERCIALI

Via delle Calabrie 19/A Salerno (Fuorni)

Tel: 089 301554

WWW.AUTOMERCATOMUGAVERO.COM

L'intervista - Il cilentano eletto presidente del Comitato Provinciale dell'Inail: "Questa nomina è per me grandissimo onore"

Lavoro, Domenico Nese (Inail): "Nel 2024 denunciati 4496 infortuni"



Domenico Nese

di Arturo Calabrese

Un anno segnato dal sangue quello che si va a chiudere. Tante le morti in questo 2024 e numerosissimi gli infortuni. Numeri sui quali interviene Domenico Nese, recentemente eletto Presidente del Comitato Consultivo Provinciale di Inail Salerno.

Domenico Nese, eletto Presidente del Comitato Consultivo Provinciale di Inail Salerno.

"L'elezione, all'unanimità, è avvenuta nel corso della prima riunione del comitato composto da 20 delegati provenienti dal mondo sindacale, datoriale, pubblica amministrazione ed associazioni. Accolgo questa nomina con profonda gratitudine e determinazione", consapevole delle sfide che ci attendono per rendere i luoghi di lavoro più sicuri e per garantire una tutela sempre più efficace ai lavoratori e alle imprese del nostro territorio. I Co.Co.Pro. sono nati da una Legge del 1962, sono commissioni paritetiche nominate dalla locale Prefettura. Si compongono da dieci rappresentanti dei lavoratori, sei rappresentanti delle associazioni datoriali, un rappresentante degli artigiani, un funzionario medico, un funzionario del Ministero del Lavoro, un rappresentante dell'associazione nazionale invalidi e mutilati sul lavoro, e dal direttore della locale sede Inail. Tra i compiti istituzionali del Comitato, rientra anche l'esame dei dati e statistiche sull'incidenza di infortuni e di malattie professionali per settore, zona o periodo dell'anno. Promuovere il coordinamento dell'attività della Sede Inail con altri or-

gani e istituzioni presenti, per consentirne il più razionale utilizzo e il potenziamento ai fini della tutela dell'igiene e sicurezza. Controllare lo standard qualitativo del servizio offerto dall'Istituto ad imprese e lavoratori e le sue scelte strategiche. Proporre iniziative e programmi per lo sviluppo della cultura e della prevenzione nell'ambito provinciale".

Ogni giorno leggiamo notizie tragiche: in provincia di Salerno tante le vittime nel 2024, sette in soli quaranta giorni.

"L'Inail pubblica periodicamente i dati analitici anonimi degli infortuni e malattie professionali e li rende disponibili in archivi pubblici liberamente utilizzabili, nell'ambito del progetto "Open Data". Da questi archivi risulta che in Provincia di Salerno, da gennaio ad ottobre 2024, sono stati denunciati 4496 infortuni sul lavoro. Di essi 14 sono "infortuni mortali". La fascia di età in cui si sono verificati maggiori incidenti è compresa tra i 51 e 60 anni. I settori più a rischio in provincia di Salerno, dove si sono verificati i maggiori infortuni, risultano essere il manifatturiero con 465 infortuni, segue la sanità con 447, il trasporto con 387 infortuni, il settore costruzioni con 369 ed il settore acqua e rifiuti con 205 infortuni, i rimanenti sono distribuiti tra tutti gli

altri settori. Benché si registri un lento declino degli infortuni, ma non per quelli mortali, i risultati sono molto al di sotto delle aspettative. Gli infortuni scendono col contagocce. E legittimo chiedersi perché? Per quale motivo nonostante in Italia abbiamo una legge ben fatta, non si riescono ad ottenere risultati adeguati?".

Cosa dovrebbero fare le aziende?

"Non possiamo ridurre la risposta ad una domanda tanto importante ad una semplice questione di disinteresse da parte datoriale o di mancato rispetto delle norme. Anche se ciò indubbiamente può costituire una componente significativa specie in alcuni settori produttivi. Una prima risposta sta nella visione prevalentemente burocratica data in Italia alla questione della sicurezza sul lavoro. Ciò è dovuto innanzitutto ad una legislazione che ha sempre prediletto l'aspetto documentale degli obblighi di sicurezza. La giurisprudenza ha ulteriormente rafforzato l'illusione che fare sicurezza sul lavoro significhi soprattutto costruire un impossibile castello di carte che tuteli il vertice aziendale in caso di infortunio, piuttosto che evitare che accada. È esperienza comune, tra gli operatori del settore, la percezione che una

grande quantità di energia venga dispersa in un processo di autotutela piuttosto che di prevenzione. Considerare l'attività di prevenzione principalmente o esclusivamente come applicazione di specifici obblighi di legge significa comportarsi come l'atleta di

tiro a segno che si concentrò e fece centro, colpendo però il bersaglio sbagliato. Significa cioè perdere di vista lo scopo finale dell'attività di prevenzione, che è semplicemente evitare gli infortuni e di migliorare le condizioni di salute e non di essere conformi alla normativa. Fino a quando il sistema azienda non avrà compreso come ridefinire il proprio ruolo nell'approccio alla sicurezza con lo scopo strategico di migliorare le condizioni di salute e sicurezza e che in questo quadro l'adempimento nor-

I dati sono relativi alla provincia di Salerno e comprendono 10 mesi

mativo costituisce non già un fine bensì un mezzo per ottenere tale risultato, in circolazione avremo perlopiù approcci giuridico-formali alla sicurezza o nel migliore dei casi esclusivamente tecnico-impianistici, salvo poi dolersi in occasione di eventi infortunistici. La sicurezza sul lavoro deve essere concepita come un valore. Ciò vuol dire attribuire ad essa un ruolo ben più profondo di quello che normalmente viene assegnato dalle aziende. Il concetto di valore deve essere elaborato e condiviso da un'organizzazione caratterizzandone in conseguenza di ciò i comportamenti organizzativi e quelli dei singoli individui che ne fanno parte. Bisogna gestire il tema della sicurezza sul lavoro con le sue vaste implicazioni: emotive, sociali e relazionali. La sicurezza deve essere gestita in azienda in modo condiviso, diffuso, equilibrato e competente. Per creare la cultura della sicurezza, una frase che va sempre di più tanto di moda oggi, spesso pronunciata dai politici in occasione di eventi tragici mortali che hanno scosso il sentimento popolare, ma che gli stessi politici, probabilmente, non conoscono il vero significato di questo termine, occorre una forte leadership che presupponga il contributo consapevole e sollecitato di tutte le componenti aziendali: datore di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori e sindacati. La cultura della sicurezza è chiaramente influenzata dalla cultura organizzativa".

E lo Stato?

"Come già più volte avvenuto in passato, appena avviene un grave incidente, si riparte con la corsa alla ricerca della soluzione definitiva al problema. In Italia, rispetto alla sicurezza sul lavoro, si legifera molto sotto spinta emozionale-emergenziale, dopo l'accadere di gravi eventi. Quando si verificano fatti gravi questi attirano l'attenzione dei mass media e di conseguenza quella della pubblica opinione. Questa situazione diventa per i politici, che in genere sanno poco o nulla di sicurezza sul lavoro, un'opportunità per il loro consenso popolare, e quindi dopo aver recitato la solita li-

tania: "questi tragici fatti non devono più accadere", "gli infortuni sul lavoro sono una piaga sociale", "ci vogliono nuove leggi più efficaci", "bisogna assumere più ispettori", "bisogna abolire i subappalti" e così via, decidono di dare il classico segnale legiferando sotto spinta emozionale e con provvedimenti di urgenza che spesso danno vita a nuove norme imprecise e lacunose, creando nuovi sistemi probabilmente immaturi. In questa logica si può inquadrare anche il recente provvedimento della "patente a crediti" per l'edilizia, nata in seguito all'infortunio plurimo di Firenze nel supermercato Esselunga con 5 morti".

Lavoro e Sicurezza: obiettivi da raggiungere?

"Definire un obiettivo legato al numero di morti sul lavoro è sicuramente impresa meritoria. Significa cioè riconoscere che l'accadimento sul lavoro, di infortuni mortali, gravi e meno gravi è un elemento gestibile. E quindi la prima domanda che mi sono posto in temi di obiettivi numerici sulla sicurezza è stata: ma è possibile mettere a preventivo che qualcuno possa morire per infortunio sul lavoro? La risposta, se non si vuole ridurre la discussione ad un mero ragionamento teorico, è più complessa di quanto sembri. Risulta ormai statisticamente accertato che non sia possibile eliminare tutti gli infortuni gravi (anche mortali) senza eliminare in egual misura (cioè azzerare) gli infortuni meno gravi e quindi i quasi infortuni. La Piramide degli infortuni (o piramide di Heinrich), ormai scientificamente acquisita, ha reso evidente il fatto che esiste una correlazione statistica tra gli infortuni gravi e meno gravi. In altre parole, l'unico sistema per evitare di avere infortuni gravi è evitare di avere infortuni e l'unico sistema per evitare di avere infortuni è evitare di avere mancati infortuni. Ma eravamo partiti per rispondere alla domanda: è possibile mettere a preventivo che qualcuno possa morire per infortunio sul lavoro? No, non è possibile mettere a preventivo alcun infortunio, neppure il più piccolo. L'unico obiettivo possibile è zero".

“In Italia si legifera molto sulla spinta delle tragedia che purtroppo accadono periodicamente”

Niente file, niente pensieri: *paga la tua bolletta idrica attivando la domiciliazione bancaria*



Comodo, conveniente, gratuito ed ecologico:

paghi il giorno della scadenza in totale sicurezza.

In piu', ti restituiamo il deposito cauzionale.

Richiedi l'addebito in conto utilizzando il modulo in fattura

e sul sito serviziidrici.grupposistemisalerno.it

GRUPPO  **SISTEMI**
SALERNO SERVIZI IDRICI

Il caso - Il facente funzioni ha raggiunto telefonicamente i sindaci del territorio per provare a garantirsi il numero legale

L'assemblea dei sindaci a rischio flop, il sindaco Palmieri: "Guzzo, dimettiti"



Il sindaco Palmieri

di Erika Noschese

I sindaci salernitani sembrano non rispondere più al facente funzioni Giovanni Guzzo. Dopo l'arresto del sindaco di Capaccio Paestum e presidente di Palazzo Sant'Agostino, Franco Alfieri, gli amministratori locali sembrano essere lontani anni luce dall'attuale gestione e iniziano ad esserci i primi, seri problemi interni all'ente provinciale. Così, in vista dell'assemblea dei sindaci in programma questa

mattina, per Guzzo si è reso necessario contattare singolarmente i sindaci per assicurarsi la presenza e garantire il numero legale. Diversi i primi cittadini che hanno risposto no alla richiesta di presenza, tra questi il sindaco di Roscigno, Pino Palmieri, che ha inviato una lettera al facente funzioni chiedendone le dimissioni. "Credo fermamente che in questo momento storico sia necessario un cambio di passo per la Provincia di Salerno. Non possiamo più permetterci di

“
Non possiamo più ignorare le difficoltà che stanno paralizzando il nostro ente
”

ignorare le difficoltà che stanno paralizzando il nostro ente, soprattutto alla luce della delicata situazione

“
Passo indietro per garantire ai comuni una sfida autorevole: Pnrr a rischio
”

che ha colpito il Presidente Alfieri - ha detto Pino Palmieri - Comprendo e rispetto profondamente il dramma umano e giudiziario che sta affrontando, e confido nel lavoro della magistratura per fare chiarezza, ma ritengo che la Provincia non possa continuare a operare in uno stato di incertezza e debolezza gestionale". Il sindaco di Roscigno ribadisce la necessità di assicurare ai comuni una guida provinciale forte in vista di sfide future, a partire dal Pnrr: "Con il Pnrr e i fondi della coesione territoriale in gioco, è indispensabile una guida forte e stabile che sappia cogliere queste opportunità e tradurle in benefici concreti per il nostro territorio. Non possiamo permettere che la fragilità dell'ente, aggravata dalle dimissioni continue dei dirigenti, metta a rischio il futuro della provincia e dei suoi cittadini - ha aggiunto il primo cittadino - Ritengo che sia necessario un atto di responsabilità da parte di tutti: la Giunta, i consiglieri provinciali e chi oggi rappresenta la Provincia devono prendere atto della realtà e lavorare per garantire una gestione più solida e traspa-

rente. Non è il momento di far finta di nulla, ma di agire con decisione per il bene della comunità. Abbiamo il dovere morale e politico di restituire dignità e stabilità alla nostra provincia, per affrontare con forza le sfide e le opportunità che ci attendono". Da qui, dunque, la decisione di non partecipare all'Assemblea dei Sindaci: "È una scelta che ho ponderato a lungo, ma credo sia necessaria per lanciare un segnale forte rispetto alla situazione che sta vivendo l'ente Provincia. Non possiamo continuare a ignorare le difficoltà che attanagliano i nostri territori, ormai abbandonati a se stessi, e i tanti interventi di lavori pubblici che restano fermi al palo. È evidente che questa Provincia ha bisogno di una governance forte, decisa e soprattutto legittimata, in grado di affrontare le sfide e di ridare centralità al territorio - ha spiegato ancora - Continuare ad agire come se tutto andasse bene sarebbe irresponsabile. Dobbiamo prenderne atto e lavorare insieme per costruire un futuro diverso, con una guida chiara e trasparente che possa restituire ai cittadini la fiducia nelle istituzioni".

Il fatto - «La scelta di polarizzare il dibattito sul terzo mandato ha reso vuota la nostra proposta politica. Così non va bene»

Giovani Democratici Campania, Forte rassegna le dimissioni: «Non siamo autonomi»

«Il Partito Democratico della Campania versa in uno stato altrettanto comatoso»: a dirlo, senza mezzi termini Francesco Forte, coordinatore dei Giovani Democratici della Campania che ieri ha rassegnato le dimissioni in una lunga lettera nella quale accusa il commissario regionale Misiani di non aver mai convocato una adunata della segreteria regionale. «Sono quasi tre anni che il PD Campania è dilaniato da un duplice commissariamento di cui non si vede la fine. Questo perché il tema non è burocratico, ma politico: si è scelto anni fa - e vado fiero del fatto che, come GD Campania, abbiamo rifiutato dal primo istante del mio mandato questa logica - di schiacciare il Partito sull'amministrazione regionale facendone megafono delle sue iniziative invece di rappresentare le esigenze dei circoli e della popola-

zione dal basso, come abbiamo provato a fare noi con mezzi modestissimi su diverse tematiche, con anche dei successi riconosciuti anche fuori dalla nostra regione», ha detto Forte. Immane il riferimento al terzo mandato: «La scelta di polarizzare il dibattito sull'eventuale terzo mandato dell'attuale presidente della Giunta Regionale in luogo di discutere sul perché i cittadini e le cittadine dovrebbero votare per il PD alle prossime elezioni regionali ha reso completamente vuota la nostra proposta politica e renderà quasi vano il tentativo, che pur faremo, di cercare il voto di opinione. Ha reso inutile cercare le ragioni, nel dibattito interno, per intraprendere una scelta in qualsiasi senso in vista delle prossime elezioni, e tutto si risolverà, se nessuna coalizione di volenterosi cui mi iscriverò senza

indugio cercherà di cambiare la rotta, nell'ennesima conta muscolare con sempre meno muscoli, sempre meno partecipanti ed elettori sempre più, prima ancora che disgustati, annoiati e indifferenti. Perché questo è diventato il PD Campania, in una parola: irrilevante». I Gd accusano il partito a livello nazionale: «Ogni volta che in questi anni abbiamo provato a fare la nostra parte ci è stato risposto che attaccavamo le prerogative di qualcuno: ad un certo punto, preso atto dell'inutilità di tale linea di azione, abbiamo quindi deciso di concentrarci sulla battaglia e sulla costruzione di cultura politica, sul cui terreno, come detto, abbiamo avuto successi riconosciuti sul diritto allo studio, sui trasporti - credo sia ormai un patrimonio comune di tutti i GD d'Italia il nostro successo sul trasporto gra-

tuito per gli studenti - finanche su ambiti complessi quali la sanità e i fondi europei». Forte dichiara senza mezzi termini che il potenziale di ciascun attivista e militante «viene represso», anche a causa di uno dei coordinatori nazionali con il sostegno nemmeno celato di una parte della dirigenza nazionale del Partito Democratico. Alla base della contestazione vi è l'organizzazione nazionale del Pd e dei Giovani Democratici, sotto la guida della segretaria Elly Schlein, da sempre in rotta con il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, pronto a scendere in campo per il terzo mandato. A guidare il partito a livello regionale sarà ora Marco Mazzeo, fedelissimo del governatore Vincenzo De Luca e del deputato Piero.



III EDIZIONE

La via del gusto

Viaggio nel borgo di Futani

29—30

dicembre 2024

a partire dalle ore 19:00

Convegni
Laboratori
Artigianato
Vino
Cibo
Musica



3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

le **Cronache**

Il fatto - Lasciano la frenesia di Milano per abbracciare un sogno molto ambizioso

Ritorno in Cilento in cerca delle radici: ecco la storia di Maria Chiara e Alberto



Alberto carrato e Maria Chiara faganel

Sembra la trama di un film, eppure è una storia vera: due giovani, Alberto Carrato e Maria Chiara Faganel, lasciano la frenesia di Milano per abbracciare un sogno ambizioso, quello di restituire vita e valore al Convento Franciscano di Cuccaro Vetere. In un territorio che un tempo veniva abbandonato in cerca di opportunità, loro hanno deciso di investire cuore e futuro, trasformandolo in un luogo di ospitalità e promozione per il Cilento.

Alberto, legato alle radici paterne, e Maria Chiara, sua compagna nella vita e nel progetto, incarnano la forza delle idee e la determinazione dei giovani che scelgono di credere nel potenziale della propria terra. Una sfida che seguiranno con entusiasmo, facendo il tifo per loro, certi che le storie belle meritano sempre un lieto fine.

Alberto, da dove nasce l'idea di riportare in vita il Convento Franciscano di Cuccaro Vetere e come avete immaginato la sua trasformazione in un luogo di ospitalità esclusiva?

«L'idea nasce innanzitutto da un desiderio di riqualificazione e rivalorizzazione del territorio, oltre che da una spinta personale e affettiva. Il Convento Franciscano di Cuccaro Vetere, paese Natale di mio Padre, risale al XIV secolo, è un luogo straordinario dal punto di vista storico e architettonico.

Aveva già conosciuto una straordinaria opera di restauro realizzata dal Comune, che ha saputo preservarne la bellezza storica e architettonica. Ora il nostro obiettivo è restituire nuova vita a questo luogo, rendendolo uno spazio più intimo e accogliente, pur nel massimo rispetto della sua storia e delle sue origini. Fondato nel XIV secolo per custodire la reliquia del Legno Santo, il convento è un simbolo spirituale e culturale per il territorio cilentano. La reliquia è ancora oggi conservata nella Cappella dell'Assunta di Cuccaro Vetere, e questa storia è parte integrante del nostro progetto. La trasformazione del convento in un piccolo Experience Hotel ha l'obiettivo di far riscoprire e valorizzare questa memoria, proponendo un'esperienza autentica lontana dal turismo di massa. Abbiamo immaginato un luogo che sappia coniugare eleganza e ruralità. Saranno disponibili otto camere, arredate con attenzione ai dettagli, unendo elementi di design italiano iconico e oggetti di recupero rurale, per creare spazi raffinati ma allo stesso tempo accoglienti. Un elemento importante sarà l'area piscina e spa con vista sulle vallate del Cilento: una piscina in pietra, una sauna finlandese, e una tinozza riscaldata, pensata per garantire il relax e il benessere dei nostri ospiti anche nei mesi invernali. Il cuore pulsante

“
La struttura sarà un luogo di ospitalità e promozione per il Cilento
”

del convento, però, sarà il programma delle esperienze, che abbiamo immaginato come il vero punto di incontro tra ospiti e territorio. Stiamo selezionando e radunando le esperienze più belle e autentiche già presenti nel Cilento, come escursioni, trekking e laboratori legati alla dieta mediterranea. A queste uniremo nuove esperienze uniche, da svolgere all'interno del convento, come degustazioni enogastronomiche in collaborazione con cantine e produttori locali, oltre che con realtà dal nord Italia, portando con noi quella che è stata anche la nostra vita precedente. Non meno importante, il nostro ristorante – Osteria del Convento – dedicato alla dieta mediterranea, alla cucina cilentana e non solo, con ingredienti provenienti dal nostro orto e dalle aziende agricole del territorio. Sarà un luogo dove riscoprire i sapori autentici del Cilento con un pizzico di estro creativo da parte della nostra Chef, nonché mia madre, Patrizia,

“
Il loro progetto è quello di ridare vita al convento di Cuccaro Vetere
”



per vivere un'esperienza gastronomica di altissima qualità. Inoltre, il convento ospiterà eventi privati, convention e matrimoni grazie ai suoi spazi unici come il chiostro, l'antica chiesa sconscrata e il giardino mediterraneo. Il nostro desiderio è che il convento diventi un punto di riferimento per chi cerca un'oasi di pace e autenticità, offrendo un'esperienza di lusso consapevole, radicata nella storia e nelle tradizioni del Cilento». **Quali emozioni avete provato tu e la tua compagna nel lasciare Milano per intraprendere un progetto così ambizioso nel cuore del Cilento?**

«Lasciare Milano è stato un salto nel vuoto, ma anche un ritorno alla vera essenza della vita. Io e Maria Chiara siamo molto giovani, entrambi di 27 anni, e fino a pochi mesi fa vivevamo una realtà dinamica, frenetica e urbanizzata. Decidere di trasferirci nel Cilento, nel piccolo borgo che ha visto nascere mio padre, è stato un atto d'amore e di coraggio. Da un lato c'era l'emozione di realizzare un sogno comune, quello di creare qualcosa di nostro, in un luogo autentico e lontano dai ritmi stressanti delle grandi città. Dall'altro c'era la consapevolezza di sfidare le difficoltà che una scelta così radicale porta con sé. Maria Chiara, che ha una carriera come sustainability manager, ha deciso di supportare questo progetto anche lavorando in smart working da Cuccaro Vetere, dimostrando che un nuovo equilibrio tra lavoro e vita è possibile. Per me, in-

vece, è stato un ritorno alle origini, alle radici familiari che avevo sempre sentito vive dentro di me. Entrambi siamo animati da una forte motivazione: rendere questo progetto un modello di successo, sia imprenditoriale che di vita».

Ci puoi raccontare come il legame con la tua terra e le radici familiari hanno influenzato questa scelta e il progetto nel suo insieme?

«Il Convento si trova a Cuccaro Vetere, il paese natale di mio padre, Dante, che emigrò in Lombardia con la sua famiglia negli anni Sessanta. Tornare qui è stato come chiudere un cerchio, riportando la mia famiglia e il suo nome a casa. Questo legame profondo con la terra ha ispirato ogni scelta del progetto: dal rispetto per l'architettura storica del Convento, alla valorizzazione del territorio circostante, fino alla promozione delle tradizioni locali. Vogliamo che ogni ospite possa sentire questa connessione: attraverso i sapori del nostro ristorante, che porterà in tavola piatti ispirati alla dieta mediterranea e ai prodotti del nostro orto chilometro zero, o grazie alle esperienze che organizzeremo, come trekking, degustazioni e attività culturali. Questo non è solo un progetto imprenditoriale, ma un tributo alle nostre radici e alla bellezza autentica del Cilento, di cui molto spesso i Cilentani sono i primi a scordarsi, nonostante la natura, la storia e le nostre tradizioni ce lo ricordino ogni giorno».

Raffaella D'Andrea
Continua...

La storia - Alberto Carrato e Maria Chiara Faganel raccontano la loro decisione di tornare a vivere nel loro territorio d'origine

«Il Cilento un mosaico di opportunità, valorizzazione passa per il Convento»



Il convento

Continua...
Quali sono gli aspetti del Convento e del Cilento che desiderate maggiormente valorizzare per i vostri ospiti?

«Vogliamo far conoscere il Cilento, il Vallo di Diano e gli Alburni nella loro interezza, proponendo questa terra come una destinazione unica, capace di offrire tutto ciò che un turista consapevole oggi cerca. L'obiettivo è creare un'esperienza che abbracci la natura incontaminata, la storia millenaria e le coste straordinarie, con l'intento di valorizzare non solo i luoghi più noti, ma anche quelle aree meno conosciute che spesso sfuggono agli stessi abitanti del territorio. Il Cilento è un mosaico di opportunità, che spazia dalle montagne, come il Monte Cervati, alle sue splendide aree marine protette, come Punta Licosa e la Baia degli Infreschi. È una terra di contrasti e di armonia, dove è

possibile immergersi in borghi antichi, scoprire paesaggi mozzafiato e vivere tradizioni che affondano le radici in secoli di storia. Attraverso il Convento Franciscano, la sua importanza storica religiosa e culturale, vogliamo non solo valorizzare queste ricchezze, ma anche contribuire a sostenere e promuovere la cultura locale. Per questo motivo, stiamo pianificando una serie di eventi legati alle tradizioni, alla musica, alla gastronomia e alla storia del Cilento. Sarà un tributo alle comunità che da sempre abitano questa terra, cercando di essere un punto di incontro tra i visitatori e la gente del luogo. Crediamo che il Cilento, nella sua autenticità, possa rappresentare una nuova frontiera del turismo lento e consapevole, lontano dai circuiti di massa. Desideriamo che i nostri ospiti non solo visitino, ma vivano questa regione, portando con sé il ricordo di

un'esperienza autentica e profonda».

Che messaggio vorresti trasmettere ai giovani che, come voi, sognano di investire nei territori di origine e di costruire un futuro legato alla loro terra?

«Il messaggio che vorrei trasmettere ai giovani è che tornare alle proprie radici può essere una grande opportunità. Scegliere di investire in un territorio come il Cilento, ancora autentico ma con enormi potenzialità, è una sfida che può ripagare non solo economicamente, ma anche a livello personale e umano. I piccoli borghi italiani, soprattutto nel sud, of-



frono possibilità inesplorate: qui si può creare valore, innovazione e un nuovo modello di turismo sostenibile. Abbiamo lasciato una vita comoda a Milano per seguire il nostro sogno e dimostrare che anche i giovani possono costruire qualcosa di grande, partendo dalla passione, dalle competenze e dalla volontà di riqualificare e valorizzare il proprio territorio. Spero che il nostro progetto possa ispirare altri giovani a credere nelle proprie terre di origine e a portare nuove energie, idee e speranze nei luoghi che amano».

Raffaella D'Andrea

Tornare alle proprie radici può essere una grande opportunità



SOSTENETE IL  **Banco
Alimentare**[®]

dal 28 Novembre 2024 al 12 Gennaio 2025

fai la spesa alla **coop**

**A Natale
mettiteve 'a **coop**
in fatto di solidarietà**

Non occorre esagerare, basta un euro per donare
un pasto alle famiglie bisognose della Campania.



ARGO



3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

le **Cronache**

Il fatto - Nuovo approccio alla sostenibilità, scarti della lavorazione della rucola diventano opportunità economica e scientifica

Da scarto a risorsa: Profagri, presentati i risultati del progetto 100% Rucola



La presentazione del progetto

“Dagli scarti nasce una risorsa preziosa”. È stato questo il messaggio chiave della presentazione dei primi risultati di 100% Rucola, tenutasi presso l'Istituto Profagri di Salerno alla presenza dei partner del progetto. Il progetto 100% Rucola è finanziato nell'ambito del PSR Campania 2014-2020 e realizzato in collaborazione con l'Azienda Agricola Busillo Vito, Terralavoro Giampaolo, Azienda Agricola Cascone Annamaria, il Consorzio di Tutela Rucola della Piana del Sele IGP, Eng4life e la Fondazione Saccone. L'iniziativa ha messo in luce un nuovo approccio alla sostenibilità, trasformando gli scarti della lavorazione della rucola in un'opportunità economica e scientifica. Durante l'incontro è stato illustrato agli studenti, agli stakeholder, ai rappresentanti delle istituzioni e agli esperti del settore, il processo che consente di estrarre dagli scarti l'erucina, una molecola naturale dalle straordi-

narie proprietà antiossidanti, antinfiammatorie e chemio-preventive. Grazie a tecnologie biotecnologiche avanzate, l'erucina viene trasformata in bioprodotto destinato al mercato farmaceutico, aprendo nuovi orizzonti per l'economia locale e il settore agroalimentare. “La Piana del Sele, con la sua rucola, rappresenta un elemento distintivo di un territorio – ha evidenziato Vito Busillo, Presidente del Consorzio di Tutela Rucola della Piana del Sele IGP – Basti pensare che qui produciamo circa il 70% della rucola IGP italiana. È importante dare valore a un prodotto che è un marchio simbolo di un intero territorio e che possiede caratteristiche uniche. L'erucina è un vasodilatatore eccezionale, un elemento distintivo che vogliamo rafforzare presentando un sistema di agricoltura sostenibile, simbolo di un perfetto processo di economia circolare”. “In un periodo in cui si

parla sempre di sostenibilità, l'idea è quella di recuperare una materia che potrebbe sembrare uno scarto e trasformarla in qualcosa di utile – ha spiegato il professor Gaetano Lamberti, responsabile scientifico del progetto e docente del DIIN dell'Università di Salerno – Dal residuo di produzione o dagli invenduti è possibile estrarre molecole di grande interesse, tra cui l'erucina. Abbiamo quindi elaborato un metodo efficiente per estrarla dagli scarti e renderla fruibile, adatta alla creazione di integratori alimentari e altre applicazioni future”. “Siamo orgogliosi di presentare questo progetto, uno dei primi nati grazie alla Fondazione Saccone, ormai sei anni fa – ha dichiarato Giorgio Scala, Presidente della Fondazione Saccone – Mettendo insieme ricerca, istituzioni e sistema produttivo, abbiamo dato vita a un modello che rappresenta l'economia più forte del territorio. Un modello scalabile e

“I prodotti campani si stanno affermando sempre di più sui mercati”

replicabile, frutto di un sistema produttivo che necessita di efficientamento, abbattendo costi e impatto ambientale”. “Viviamo in un momento storico in cui le risorse sono limitate – ha spiegato la professoressa Rossella Robusto, referente dell'azienda agraria del ProfAgri Salerno – Come ProfAgri cerchiamo di formare figure capaci di parlare di sostenibilità e innovazione. Agrotecnico, agrotecnologo, col nuovo percorso del 4+2, ad esempio. Vi è la possibilità, per questi ragazzi, di essere le sentinelle di un domani sostenibile, con la consapevolezza di un'agricoltura responsabile che pensa al futuro del pianeta”. L'assessore regionale Nicola Caputo ha invece posto l'accento sulle politiche della Regione Campania per supportare progetti di bioeconomia come 100% Rucola. “I prodotti campani si stanno affermando sempre di più sui mercati – ha affermato Nicola Caputo, Assessore regionale all'Agricoltura – grazie a imprese solide e strutturate e a materie prime di qualità. Siamo sulla buona strada. Ora dobbiamo spingere l'acceleratore verso una sostenibilità ambientale maggiore per compensare l'elevato sfruttamento che l'agricoltura richiede. È un percorso richiesto dall'Unione Europea che la Regione Campania vuole assolutamente intraprendere”. L'agronomo Marco Valerio Del Grosso ha concluso gli interventi evidenziando come una gestione sostenibile delle coltivazioni possa trasformare le filiere agroalimentari in mo-

tori di sviluppo e innovazione. “Nella Piana del Sele abbiamo circa 3500 ettari di serre che ci rendono i più grandi produttori italiani di rucola – ha spiegato l'agronomo Marco Valerio Del Grosso – Produrla comporta alcune difficoltà, come umidità, malattie e scarti. È normale in agricoltura. Ma con questo progetto riusciamo finalmente a trasformare un rifiuto in una risorsa, abbattendo non solo i costi ma generando reddito e nuove opportunità.” “Non bisogna sottovalutare l'utilità e la sostenibilità ambientale di un progetto che vede uno scarto o un eccesso di produzione come una risorsa che può fare da volano per tutta la provincia di Salerno” ha infine affermato Annamaria Cascone, dell'Azienda Agricola Cascone. Presenti in sala anche Michele Buonomo di Legambiente Campania e Maurizio Camillo, Presidente dell'Ordine degli Agronomi e Agrotecnici della provincia di Salerno, che hanno sottolineato l'importanza di affiancare progetti di questo tipo a favore dello sviluppo del territorio e in contesti scolastici come quello del ProfAgri. Grazie a questa iniziativa, il progetto 100% Rucola si pone come modello di riferimento per l'intero settore, dimostrando che la valorizzazione degli scarti non solo riduce l'impatto ambientale, ma rappresenta anche un'opportunità di crescita economica e sociale.

Battipaglia - Un'occasione per tracciare un bilancio delle attività sindacali del 2024 e definire le priorità per il nuovo anno

Sindacalisti del Nursind Salerno a confronto per il direttivo provinciale

Oggi, a partire dalle ore 9, presso l'hotel San Luca di Battipaglia, si terrà il direttivo provinciale del Nursind Salerno. Un'occasione per tracciare un bilancio delle attività sindacali del 2024 e definire le priorità per il nuovo anno. A presiedere i lavori sarà Biagio Tomasco, segretario generale del Nursind Salerno, che ha anticipato i temi centrali del suo intervento. “La storica firma del Contratto integrativo aziendale con l'Asl Salerno è un traguardo che segna un punto di svolta per i lavoratori. È il

risultato di un percorso lungo, segnato da ostacoli e tensioni, ma che ha visto il Nursind in prima linea per difendere i diritti del personale e garantire soluzioni migliorative”, ha dichiarato Tomasco, sottolineando l'importanza dell'accordo. Tra i successi raggiunti, il segretario ha posto l'accento sul nuovo regolamento sull'orario di lavoro e sull'introduzione di una revisione del sistema di valutazione della performance individuale. “Premiare il merito è fondamentale per riconoscere il valore

degli infermieri. Non possiamo accettare che le risorse continuino ad essere distribuite in modo indiscriminato, penalizzando i più meritevoli”, ha spiegato. Tomasco ha inoltre evidenziato le criticità ancora aperte, come la gestione del lavoro straordinario e il recupero dei fondi contrattuali legati al periodo Covid-19. “Sono questioni che non possono essere trascurate. Continueremo a batterci per ottenere il riconoscimento economico e professionale che i nostri colleghi meritano”, ha ribadito.

Guardando al futuro, il Nursind Salerno si impegnerà per valorizzare ulteriormente la figura degli infermieri, con un focus sugli incarichi specialistici e sull'adeguamento contrattuale. “La vera sfida del 2025 sarà trasformare le promesse in risultati concreti. Entro il 31 gennaio, lavoreremo per garantire l'applicazione di quanto sottoscritto e per tutelare al meglio i professionisti sanitari”, ha concluso Tomasco.



Pasticceria Arienzo

ci coccola con il dolce
e ci vizia con il salato!

Via Silvio Baratta, 111/113

Salerno, Italy

 089 799354

Il fatto - Emergenza tetracloroetilene a Montoro, l'attivista nocerino Emiddio Ventre lanciò l'allarme 9 anni fa

A rischio la Campania? "Milioni di cittadini potrebbero trovarsi senz'acqua potabile"

Emiddio Ventre torna sull'argomento inquinamento del Solofrana, tema da lui affrontato a più riprese, in particolare sulla vicenda acqua non potabile della vicina città di Montoro. "Già nove anni fa - dichiara l'attivista - avevamo lanciato l'allarme sull'inquinamento da tetracloroetilene nelle falde acquifere di Solofra e Montoro, organizzando una marcia a Solofra il 29 novembre 2015 per sensibilizzare sul problema. Oggi, la situazione è drammatica: da alcuni giorni (ndr), la popolazione di Montoro è senza acqua potabile, vietata non solo per bere, ma anche per lavarsi e cucinare. Una crisi che è il risultato di quasi un decennio di immobilismo da parte degli enti competenti". La preoccupazione di Ventre è quella di una possibile contaminazione di altre falde e che possa interessare buona parte della Campania. "Mentre il comune di Solofra si è dotato di un pozzo a monte, lontano dalle contaminazioni delle aziende a valle, la falda di Montoro continua a essere vulnerabile. - spiega l'attivista nocerino - Come dimostrato in



Emiddio Ventre

Una crisi che è il risultato di quasi un decennio di immobilismo da parte degli enti

vari convegni dal compianto professore Franco Ortolani, le falde di Montoro-Solofra sono collegate a quella di Sarno. Se l'inquinamento si spinge verso valle, più di un milione di cittadini, comprese le popolazioni di Capri e Ischia rifornite dalle sorgenti del Sarno, rischiano di trovarsi senza acqua potabile". La vicenda Montoro dovrebbe essere ben attenzionata, non solo localmente, ma anche più in generale. In questi giorni, dopo l'ordinanza del sindaco irpino sul divieto dell'uso di acqua, gli organi preposti hanno effettuato dei prelievi sullo stato di fatto. "È urgente agire - sottolinea Ventre - per fermare questa catastrofe ambientale e tutelare il diritto all'acqua pulita. Muoviamoci". Onde evitare eventuali allarmismi sul sito ufficiale del comune

di Montoro sono state pubblicate le analisi effettuate, in modo da monitorare la situazione. "Al fine di garantire la più ampia informazione e tranquillizzare la cittadinanza - si legge sul portale istituzionale - in merito alle attività poste in essere a tutela e salvaguardia della salute pubblica, si divulga la seguente documentazione: comunicazione dell'Asl in merito alla non idoneità dell'acqua per il consumo umano; risultati delle analisi effettuate dall'ARPAC Campania in data 14.12.2024; risultati delle analisi effettuate dall'ARPAC Campania in data 16.12.2024". Ovviamente, tra tabelle e dati, i cittadini attendono comunicazioni semplici e chiare che possano giungere a tutti.

Giuseppe Colamonaco

TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI SALERNO

TEATRO DI TRADIZIONE

Musica "d'artista"

<p>CONCERTO DI INAUGURAZIONE Luci d'Artista Orchestra e Coro del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno Villa Comunale, Pastena 29 novembre ore 17:00</p>	<p>CONCERTO Vinicio Capossela "Conciati per le Feste" 19 dicembre ore 21:00</p>	<p>Ludwig Van Beethoven IX Sinfonia Direttore: Francesco Ivan Ciampa Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno Coro del Teatro dell'Opera di Salerno 10 gennaio ore 21:00</p>					
<p>BALLETTO Lo Schiaccianoci Musica di Piotr Il'ic Čajkovskij Balletto dell'Opera di Sofia 6 dicembre ore 19:30 / 21:00</p>	<p>CONCERTO DI NATALE Coro di Voci bianche del Teatro "Giuseppe Verdi" di Salerno Orchestra del Liceo "Mariano I" di Salerno 25 dicembre ore 11:00</p>	<p>CONCERTO Enzo Avitabile "Sacro Sud" 11 gennaio ore 21:00</p>					
<p>CONCERTO Coro di Voci bianche del Teatro Giuseppe Verdi di Salerno Piazza Portanova - Accensione dell'Albero 6 dicembre ore 17:00</p>	<p>OPERA La Traviata musica di Giuseppe Verdi Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno Coro del Teatro dell'Opera di Salerno 27 dicembre ore 21:00</p>	<p>CONCERTO OMAGGIO A Lucio Dalla Orchestra Filarmonica di Benevento 12 gennaio ore 18:00</p>					
<p>CONCERTO Mario Biondi "Crooning - The Italian tour" 9 dicembre ore 21:00</p>	<p>CONCERTO Ferमारono i Cieli con Antonio Spagnola e Peppe Servillo CANTI DELLA TRADIZIONE NATALIZIA 29 dicembre ore 18:00</p>	<p>GALA DI DANZA La Gioia di Danzare Wendy Nassif & Tímea Andriashenko con i ballerini del Teatro Alla Scala 14 gennaio ore 21:00</p>					
<p>CONCERTO Edoardo Bennato "Le vie del rock sono infinite - Teatro 2024" 10 dicembre ore 21:00</p>	<p>CONCERTO DI CAPODANNO Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno 1 gennaio ore 18:30 / 21:30</p>	<p>CONCERTO Giancarlo Giannini "Panziere e Musica" con Marco Zucchi Quartet 16 gennaio ore 21:00</p>					
<p>CONCERTO Natale Per Caso Neri per Caso, Pippo Pelo, Gigi e Ross "Natale per Caso" 13 dicembre ore 21:00</p>	<p>CONCERTO OMAGGIO A Frank Sinatra Tenore: Vittorio Ortolani / Direttore: Bruno Marzulli Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno Salerno Jazz Orchestra 3 gennaio ore 21:00</p>	<p>CONCERTO Pavel Berman VIOLINO Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno 22 gennaio ore 21:00</p>					
<p>CONCERTO Fiorella Mannoia "Fiorella Sinfonica - Live con Orchestra" 18 dicembre ore 21:00</p>	<p>MUSICAL A Christmas Carol 6 gennaio ore 16:30 / 20:00</p>	<p>Concerti Gospel</p> <table border="1"> <tr> <td>6 dicembre Chiesa Gesù Piazza d'Armi PIAZZA Flavio Gioia SALERNO ORE 17:00</td> <td>8 dicembre Chiesa Gesù Piazza d'Armi PIAZZA Flavio Gioia SALERNO ORE 20:00</td> <td>12 dicembre Chiesa di Maria Lungotevere PIAZZA San Francesco SALERNO ORE 20:00</td> <td>15 dicembre PARCO PROCCIO SALERNO ORE 12:00</td> <td>22 dicembre CHIESA Maria SS. del Teatro di Poggioreale Mariano I SALERNO ORE 20:00</td> </tr> </table>	6 dicembre Chiesa Gesù Piazza d'Armi PIAZZA Flavio Gioia SALERNO ORE 17:00	8 dicembre Chiesa Gesù Piazza d'Armi PIAZZA Flavio Gioia SALERNO ORE 20:00	12 dicembre Chiesa di Maria Lungotevere PIAZZA San Francesco SALERNO ORE 20:00	15 dicembre PARCO PROCCIO SALERNO ORE 12:00	22 dicembre CHIESA Maria SS. del Teatro di Poggioreale Mariano I SALERNO ORE 20:00
6 dicembre Chiesa Gesù Piazza d'Armi PIAZZA Flavio Gioia SALERNO ORE 17:00	8 dicembre Chiesa Gesù Piazza d'Armi PIAZZA Flavio Gioia SALERNO ORE 20:00	12 dicembre Chiesa di Maria Lungotevere PIAZZA San Francesco SALERNO ORE 20:00	15 dicembre PARCO PROCCIO SALERNO ORE 12:00	22 dicembre CHIESA Maria SS. del Teatro di Poggioreale Mariano I SALERNO ORE 20:00			

Direttore Artistico
Daniel Oren
Segretario Artistico
Antonio Marzullo

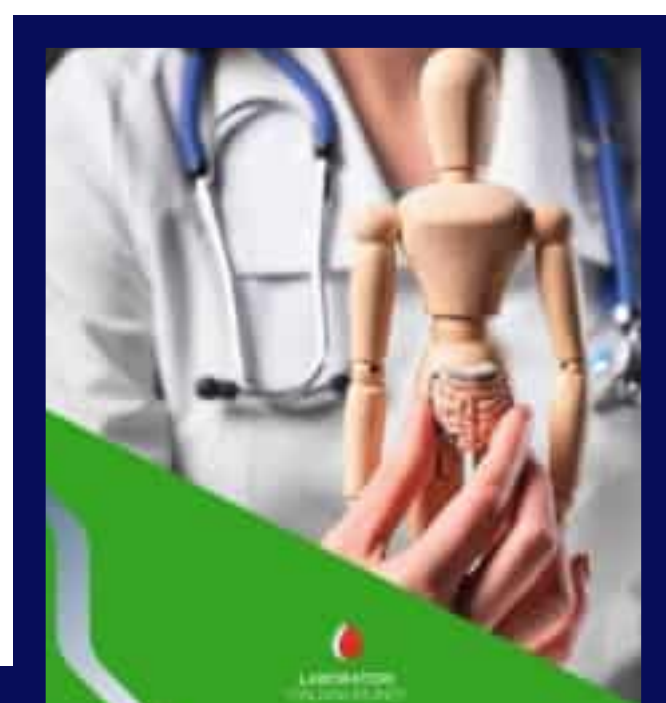
BOTTEGHINO
Piazza Matteo Luciani
Tel. (+39) 089 662141
email: teatroverdi@comunalesalerno.it

Orari apertura:
10:00 - 13:00
17:00 - 20:00

I biglietti on line sono acquistabili solo ed esclusivamente su www.vivaticket.it

vivaticket
www.teatroverdisalerno.it

Il progetto rientra tra le operazioni programmate nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania, DGR n.516/2024



LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com



Il fatto - La crisi a Scafati. L'opposizione in massa non fa sconti al sindaco: "Si governa con il consenso non con i like»

Natale tra caos e polemiche

Scafati. Feste di Natale tra polemiche e veleni a Scafati dopo il consiglio comunale di martedì sera che ha portato quattro consiglieri della maggioranza fuori dalla squadra di Pasquale Aliberti. È stato lo stesso sindaco a deciderlo puntando l'indice verso coloro (3) che hanno votato contro su alcuni provvedimenti, tra cui il Dup, costringendo lo stesso primo cittadino a ritirare il Documento Unico di Programmazione che è l'atto politico per eccellenza, necessario a predisporre il bilancio previsionale e stabilire entrate, spese, obiettivi ed opere pubbliche di Scafati. Per il Pd "Aliberti continua a non avere i numeri per guidare la città, lo dimostra la nuova giunta "a metà" con solo quattro deleghe assegnate su sette". Insomma, secondo i dem con il segretario Fontanella e i consiglieri Grimaldi e Velardo, nel mentre il sindaco "fa poesie sui social e organizza concerti, la città è amministrativamente bloccata: è ferma la gestione, è ferma la programmazione, si perdono opportunità e finanziamenti, non si riesce nemmeno ad organizzare l'ordinario, con aggravio di costi e disservizi a spese della comunità". Per il Pd nessun trasformismo, "siamo contrari a qualsiasi operazione di mercanteggiamento. Il popolo è sovrano: se il sindaco ha i numeri per governare lo faccia, altrimenti si dimetta! Lasci il comando al vice-sindaco per qualche mese e ridia la parola agli elettori scafatesi che valuteranno così colpe e responsabilità. Purtroppo, se per vincere si costruiscono carrozzoni elettorali, questo è il risultato (il riferimento è per i 4 consiglieri ritenuti fuori dalla maggioranza)". E concludono. "Da parte nostra continue-



Il sindaco Aliberti

remo a lavorare nell'esclusivo interesse della città, come appunto martedì sera, dove abbiamo scongiurato l'aumento della Tari del 10%, e come stiamo facendo chiedendo e pretendendo trasparenza e legalità nella gestione dei fondi e delle spese, e in materie fondamentali e delicate come l'edilizia e l'urbanistica". Non da meno Fratelli d'Italia che attacca: "Abbiamo l'impressione che il sindaco stia vivendo uno scollamento dalla realtà. Da un lato il suo presenzialismo social, dall'altro la sua leadership politica in crisi. Noi non vogliamo entrare nel merito delle beghe di maggioranza, ma ci sembra che i quattro consiglieri dissidenti stiano ponendo questioni di trasparenza e partecipazione, contrariamente a quanto sostiene Aliberti, a cui probabilmente non piace essere messo in discussione" afferma Mario Santocchio coordinatore cittadino del partito di Giorgia Meloni. "Per governare la città non servono i like sui social, è necessario il consenso di chi, con lui e per lui, ha ricevuto un mandato

elettorale. Siamo sinceramente preoccupati, non vorremmo che fosse aperto il mercato delle vacche con la minoranza, considerato anche il voto di astensione, immotivato, di qualcuno". Sulla stessa linea d'onda Francesco Carotenuto di Scafati Arancione. "L'amministrazione Aliberti esiste solo sulla carta e, nei fatti, si arrampica sugli specchi pur di rimanere incollata alla poltrona. Una maggioranza che non esiste, al punto tale da costringere il sindaco a ritirare l'argomento sulla Tari, con l'unica nota positiva, per i cittadini, di non dover pagare un rincaro del 10% sulle bollette". E aggiunge dopo la bocciatura sul Dup. "Sarebbe opportuno - visto che nessuno ha avuto il coraggio di raccogliere il mio invito ad andare dal notaio per firmare le dimissioni - che ci fosse quanto meno un minimo di senso di responsabilità che portasse a riflettere non su incarichi da elargire o affidi diretti da assegnare, ma su che cosa fa veramente bene alla città", conclude Carotenuto.

Castel S. Giorgio - "Il Natale dei piccoli"

La gioia del sindaco Paola Lanzara e dell'assessore Antonia Alfano

Al micronido di Lanzara, al micronido di Aiello e al Centro Minori di Palazzo Calvanese, la gioia del sindaco Paola Lanzara e dell'assessore Antonia Alfano di condividere un momento di festa e di serenità con i bambini.

«Siamo particolarmente felici di raccontare questi momenti unici e speciali che rendono più liete le nostre giornate e testimoniano la validità dei servizi offerti dall'amministrazione comunale - ha affermato il sindaco Paola Lanzara -.

La grande attenzione alla prima infanzia e alle famiglie è una nostra priorità.

Con l'assessore alle Politiche Sociali e culturali Antonia Alfano investiamo ogni giorno energie e risorse per sostenere servizi primari ed essenziali per tante famiglie del nostro territorio.

Dopo aver già potenziato l'offerta del micronido Giancarlo Siani, ristrutturato e restituito ancora più bello e funzionale, l'obiettivo è ora quello di realizzare un'altra struttura a Castel San Giorgio centro, già finanziata con fondi PNRR» - ha concluso il sindaco Paola Lanzara.



Casa del Commiato®

"SAN LEONARDO"

CAV. ANTONIO

GUARIGLIA

Via San Leonardo, 108
Salerno
(fronte Ospedale Ruggi D'Aragona)

Aperto 24 ore su 24
Tel 089 790719
347 2605547 - 329 2929774



3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

le Cronache



**Salerno
Formazione**
BUSINESS SCHOOL



PROMOZIONE NATALE 2024

80 CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

100 MASTER DI PRIMO LIVELLO

150 MASTER DI SECONDO LIVELLO

**PAGHI SOLO LA
QUOTA D'ISCRIZIONE**



**Salerno
Formazione**
BUSINESS SCHOOL

INFO: www.salernoformazione.com

Tel: 089.2097119 - 338.3304185

e.mail: salernoformazione@libero.it

FORMIAMO PROFESSIONISTI

Fisciano - Un risultato a lungo atteso e finalmente giunto dopo innumerevoli solleciti a livello istituzionale

Passaggio a livello, rimosso il muro che ostruiva il passaggio dei pedoni



Il passaggio a livello

di **Mario Rinaldi**

Rimosso il muro che ostruiva l'accesso nei pressi del passaggio a livello alla stazione ferroviaria della frazione Lancusi di Fisciano. Un risultato a lungo atteso e finalmente giunto dopo innumerevoli solleciti provenienti da più parti, sia a livello istituzionale che dai soggetti residenti della zona e dai pendolari che, quotidianamente si recano alla fermata del bus posizionata lungo la strada statale 88. "Siamo orgogliosi di annunciare che il passaggio su Via del Progresso è finalmente riaperto". L'annuncio della rimozione è stato dato dal sindaco di Fisciano, Vin-

cenzo Sessa, anch'egli sollecitato nei mesi scorsi dalla sua stessa maggioranza di governo attraverso un intervento del presidente del Consiglio Comunale, Rita Guacci, portavoce di innumerevoli disagi manifestati da pendolari e residenti. "Grazie all'impegno del Comune di Fisciano - specifica il primo cittadino - il muro eretto dalle Ferrovie dello Stato, che impediva il passaggio, è stato rimosso. Questo intervento ha permesso di ripristinare un collegamento fondamentale per residenti e pendolari, che ora possono tornare a muoversi liberamente e in sicurezza. Un traguardo importante per la nostra Città, frutto della determina-

“
La demolizione dei muri è avvenuta in ottemperanza di un'Ordinanza
”

zione e della volontà di restituire ai cittadini ciò che spetta loro. Il nostro impegno per Fisciano continua". Nei commenti al post pubblicato dal sindaco sulla pagina ufficiale dell'ente, un cittadino ha voluto evidenziare un elemento di fatto: "Diciamo - si legge

“
Questo intervento ha permesso di ripristinare collegamento fondamentale
”

nell'intervento del privato cittadino - che vi è stato un impegno congiunto tra Comune di Fisciano e Provincia di Salerno. La demolizione dei muri è avvenuta in ottemperanza di un'Ordinanza della Prefettura di Salerno per violazione di norme del codice della strada ed a seguito di un tavolo tecnico tenutosi in Prefettura cui hanno partecipato attivamente Comune di Fisciano e Provincia di Salerno". Il bypass al passaggio a livello, attraverso il suo abbattimento, è stato annunciato nell'agosto del 2021, quando lo stesso sindaco Sessa aveva spiegato come tale intervento, realizzato a costo zero nell'ambito del più ampio progetto di elettrificazione della strada ferrata che attraversa anche la stazione ferroviaria di Fisciano, avrebbe permesso una viabilità alternativa che collega via Tenente Nastri a via Carmine Galdieri. Prima dell'inizio dei lavori alla stazione ferroviaria, che hanno bloccato per più di tre anni il passaggio da una strada all'altra, molti pendolari sfruttavano quell'attraversamento ferroviario (quando le sbarre del passaggio a livello erano alzate) per giungere immediatamente lungo la strada statale 88. Oggi, grazie all'abbattimento del muro avvenuto nei giorni scorsi, si può di nuovo giungere in quel punto dov'è situata la fermata dei bus,

ripristinando il collegamento originario, con la differenza dell'eliminazione del passaggio a livello con le sbarre, bypassato da questa viabilità alternativa. Quello di Lancusi, per anni, è stato considerato il passaggio a livello della discordia. Inizialmente, ci sono state tante polemiche da parte dei residenti di via del Centenario, la cui percorrenza è stata interrotta per almeno un paio d'anni all'altezza del bivio Penta per realizzare il ponte sopra la ferrovia. Una volta realizzato il ponte, si sono verificati ulteriori disagi alla circolazione stradale a causa di un'errata impostazione del dislivello stradale quando si imboccava l'attraversamento viario, che ha determinato il danneggiamento di molte autovetture. Da qui, la necessità di eseguire un nuovo intervento di ripristino del livello viario per renderlo più adeguato al momento dell'imbocco da parte dei veicoli. In questo tratto è stato anche redatto un progetto esecutivo, da 40 milioni di euro, per la realizzazione del collegamento tra la metropolitana di Salerno e il campus universitario di Fisciano. I lavori realizzati alla stazione di Lancusi sono propedeutici alla funzionalità di questo grande piano che andrebbe a rivoluzionare l'intero assetto dei trasporti in Campania.

Sarno - Enrico Sirica, consigliere comunale e coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia: "Questa situazione è inaccettabile"

Monte Saretto, nessun intervento di riforestazione previsto nel 2024: "azioni ad horas"

A seguito della risposta all'interrogazione regionale presentata dal consigliere Nunzio Carpentieri (Fratelli d'Italia) riguardo la situazione del monte Saretto di Sarno, emerge chiaramente come, ad oggi, non siano stati programmati interventi di riforestazione per l'area collinare sarnese.

La risposta scritta della giunta regionale della Campania, firmata dalla direttrice generale delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Maria Passari, conferma che l'amministrazione

Provinciale di Salerno, responsabile per competenza, non ha incluso interventi sui versanti del monte Saretto nel piano del 2024. Solo per il biennio 2025-2026, dunque, si potrà valutare un'eventuale inserimento di azioni specifiche di forestazione e bonifica montana. Enrico Sirica, consigliere comunale di Sarno e coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia, interviene con fermezza: "Questa situazione è inaccettabile. Il monte Saretto è un'area fondamentale per la sicurezza

idrogeologica della nostra comunità. Non possiamo permetterci di rimandare ancora interventi di riforestazione: si tratta di un problema che impatta direttamente sulla tutela del territorio e sulla vita dei cittadini di Sarno", ha detto. Sirica chiama in causa direttamente le istituzioni locali e regionali: "Invito l'amministrazione provinciale di Salerno, l'assessore regionale competente e il sindaco di Sarno a farsi portavoce di questa esigenza urgente. È necessario spingere affinché

il Monte Saretto venga incluso nel piano di forestazione già a partire dai prossimi anni, senza ulteriori ritardi. La sicurezza del territorio deve essere una priorità assoluta".

Il coordinamento sarnese di Fratelli d'Italia continuerà a monitorare la vicenda e a sollecitare interventi concreti, assicurando massima attenzione alle problematiche ambientali e di sicurezza idrogeologica dell'area.





www.santorografica.com

SANTORO

YOUR CREATIVE HUB

STAMPA A SUBLIMAZIONE

COLORI CHE PRENDONO VITA
DETTAGLI CHE DURANO PER SEMPRE



ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, GADGETS, REGALI
E TANTO ALTRO!

TUTELA MARCHI E BREVETTI

DEPOSITO / PROTEZIONE / REGISTRAZIONE

COMUNICAZIONE

BRAND IDENTITY & ADV / WEB / SOCIAL

AGENZIA PUBBLICITARIA

COMUNICAZIONE INTEGRATA E DINAMICA

STAMPA DIGITALE

GRANDE E PICCOLO FORMATO

INSEGNISTICA

LUMINOSA / ILLUMINATA / SCATOLATA

WRAPPING

AUTO / MOTO / BARCHE

DECORAZIONE AUTOMEZZI

AUTO / FLOTTE AZIENDALI

OSCURAMENTO VETRI

AUTO / BARCHE / EDIFICI

INTERIOR DESIGN

PARETI / ARREDO

LAVORAZIONI IN PLEXIGLASS

TARGHE / ESPOSITORI / GADGET

ZERBINI / TAPPETI PERSONALIZZATI

INTARSIATI / STAMPATI



Via San Leonardo, 55 - 84131 Salerno
Tel. +39 089 3069835 ☎ +39 393 9053610
info@santorografica.com



Via dei Principati, 18 - 84122 Salerno
Tel. +39 089 2862289 ☎ +39 393 9053610
centro@santorografica.com

3775502738



Seguici e trova LeCronache

www.cronachesalerno.it



LeCronache

Cronache

Mercato San Severino - Il sindaco si pronuncia sull'ultimo episodio di furto avvenuto l'altra notte alla farmacia comunale

Emergenza furti Somma: "Situazione sta degenerando»

“**Barra chiede ancora di poter istituire il "Controllo di Vicinato"**”

di Mario Rinaldi

“La situazione sta degenerando e occorrerebbero misure che non possono essere applicate solo a livello locale. Siamo in piena emergenza”. A lanciare l'allarme è il sindaco di Mercato S. Severino, Antonio Somma, che si pronuncia sull'ultimo episodio di furto (in ordine di tempo) avvenuto l'altra notte alla farmacia comunale situata al Parco Santina Campana in località San Vincenzo. Un'emergenza, la cui risoluzione non è più differibile, soprattutto in considerazione dell'evidente timore percepito dai residenti, non solo di Mercato S. Severino, ma di tutti i territori che sono finiti nel mirino dei ladri. E sono davvero tanti se si considera che l'intera Valle dell'Irno, i Picentini e

l'agronocerino sono sotto scacco di malviventi senza scrupoli che agiscono, indistintamente, ad ogni ora del giorno e della notte entrando (se questo risulta necessario a raggiungere i loro obiettivi) anche all'interno delle abitazioni private con persone presenti nelle case. “I miei contatti con il comandante della locale stazione dei carabinieri - precisa il primo cittadino - è continuo e costante. Tuttavia, da soli i militari dell'arma non riescono ad arginare un fenomeno, che nell'ultimo periodo è diventato un vero e proprio allarme sociale. Mi hanno riferito addirittura che a Sarno alcuni cittadini, per difendersi e per allontanare alcuni malviventi, hanno esploso dei colpi di arma da fuoco in aria. Siamo giunti proprio a situazioni estreme”. Di recente, proprio

il primo cittadino di Mercato San Severino, insieme ad altri suoi colleghi di Comuni limitrofi ha avuto un incontro con il Prefetto di Salerno per discutere di questa emergenza e cercare di trovare soluzioni da adottare per contrastare questo preoccupante fenomeno. “Occorre - ha poi aggiunto Somma - che si mettano in campo tutte le forze possibili e immaginabili per debellare questa situazione. Bisogna cercare di intervenire al più presto. E se non si riesce ad eseguire un intervento a livello locale è giusto che intervenga il Ministero dell'Interno perché davvero è diventata un'emergenza che ha privato della tranquillità tutti i cittadini, che non riescono a trovare rifugio nemmeno nelle proprie abitazioni”. Il primo cittadino ha poi fatto riferimento al furto della farmacia comunale: “i ladri - ha specificato il sindaco - hanno agito alle 4 del mattino, in una zona residenziale utilizzando un flex per scardinare la saracinesca di ingresso ai locali della stessa. Tutto questo lo hanno fatto incuranti di tutto e di tutti”. Uno strumento



Il sindaco Somma

che potrebbe essere adottato, seguendo il suggerimento del consigliere comunale di opposizione del Comune di Fisciano Gaetano Barra, è quello dell'istituzione del “Controllo di Vicinato”, che consiste in forme di partecipazione attiva dei cittadini all'osservazione del territo-

rio, in ottica di prevenzione. Obiettivo del controllo di vicinato è quello di valorizzare e stimolare l'idea di co-costruzione della sicurezza locale, nel rispetto dei diversi ruoli delle istituzioni (forze dell'ordine in particolare) e delle comunità. I cittadini che entrano a far parte di gruppi di controllo di vicinato non sono altro che cittadini che hanno a cuore la sicurezza del luogo in cui vivono. Un metodo, questo, che deve essere abbinato ai sistemi di videosorveglianza con l'installazione di telecamere in punti sensibili del territorio nel tentativo (nemmeno tanto sicuro) di arginare e fare da deterrente alle azioni criminose di soggetti dei quali, sembra, si conosca anche la provenienza.

“**Metodo che deve essere abbinato ai sistemi di videosorveglianza**”

Cava de' Tirreni - Si tratta di un gruppo di persone che mettono al servizio della città le esperienze e capacità di governare

"Adesso Cava!". Presentato il progetto civico-politico

È stato presentato ieri mattina, presso l'aula consiliare del comune di Cava de' Tirreni, il progetto civico-politico "Adesso Cava!". Presenti alla conferenza stampa Davide De Laurentiis, direttore creativo e graphic designer, Vincenzo Lampis, Vincenzo Landolfi, Umberto Ferrigno, Sabato Sorrentino e Fabio Siani. Presenti in sala, tra gli altri, il segretario del PSI Antonio Pisapia, il vice coordinatore di Fratelli d'Italia Marco Palladino, l'ex sindaco di Cava de' Tirreni Luigi Gravagnuolo e il coordinatore di Meridione Nazionale Alfonso Senatore. Davide De Laurentiis ha illustrato il progetto grafico del logo del movimento civico, che, nelle sue tre declinazioni, verrà sottoposto al giudizio della cittadinanza attraverso un contest social, tramite la pagina Facebook e il profilo Instagram, dove

tutti potranno esprimere la loro opinione. Quello che riceverà il maggior numero di "reaction" sarà usato come logo distintivo del movimento.

Vincenzo Lampis ha sottolineato come "Cava non è solo un riferimento geografico, ma una dichiarazione d'amore per la comunità e le sue radici storiche".

Lampis ha parlato inoltre di come è nata l'idea di questo progetto civico, che mette insieme persone con storie e percorsi politici diversi: "... al fine di superare gli schemi dei tradizionali partiti politici e delle coalizioni, per costruire, insieme a quanti vogliono partecipare dividendone regole e visione di Città, una proposta amministrativa che affermi il primato dell'interesse di Cava e che le dia un futuro all'altezza della sua storia". Vincenzo Landolfi ha rimar-

cato che "Adesso Cava!" rappresenta un gruppo di persone che mettono al servizio della città le loro esperienze e capacità, dimostrando che il cambiamento non può prescindere dalla professionalità e dalla serietà.

"La competenza e il rinnovamento - ha dichiarato Umberto Ferrigno - non è solo un concetto astratto, ma un valore che si traduce in conoscenza, esperienza e capacità di gestione ed implica che tutta questa competenza sia al servizio di Cava de' Tirreni." "Adesso Cava!" - secondo Sabato Sorrentino - racconta immediatamente una storia di cambiamento e rinnovamento e sottolinea che sebbene Cava de' Tirreni abbia una tradizione e una storia, ora è il momento di dare spazio a una nuova fase, e non si tratta di un cambiamento superficiale o di facciata, ma si fonda su



competenze concrete e sull'efficienza".

Le conclusioni sono state affidate a Fabio Siani, aperto al confronto su temi e proposte con tutte le associazioni e i movimenti politici di Cava de' Tirreni. "La nostra è stata una scelta di coraggio dettata dal sentimento di amore verso la comunità che mai come 'adesso' ha la necessità di dover contare su una classe dirigente competente che operi con dedizione e sacrificio, alimentata dal desiderio di rivedere Cava protagonista". Fabio Siani

non chiude alla possibilità di un confronto con i partiti a condizione che si condividano regole ispirate unicamente al bene della comunità, evitando interferenze dall'esterno. "Il rilancio politico e amministrativo - ha concluso Siani - dovrà basarsi su principi inderogabili, quali la competenza, la programmazione e la discontinuità dal recente passato, soffermandosi sulla necessità di valorizzare le risorse umane che la Città mette a disposizione."

La Casa di Babbo Natale

il giardino incantato



Città di
AGROPOLI

organizzato
opv

PARCO PUBBLICO

AGROPOLI (SA)

**DAL 29 NOVEMBRE
AL 6 GENNAIO**

INGRESSO NEL PARCO GRATUITO

all'interno del parco:

**PISTA DI PATTINAGGIO
SUL GHIACCIO**

MERCATINI DI NATALE E FOOD

ZONA GIOCHI PER BAMBINI

CASA DI BABBO NATALE

LUMINARIE DI NATALE



100 ANNI DISNEY

Si svolgeranno le Parate con
le Mascotte e Principesse
DISNEY, SUPEREROI MARVEL.

info e prenotazione

www.laveracasadibabbonatale.it

**VIII
EDIZIONE**



Nocera- Dopo due mesi dalla violenza gratuita nel centro cittadino con danni a un pub, arriva la conclusione delle indagini

RISSA TRA LA FOLLA, 6 GIOVANI INDAGATI

Nocera Inferiore. Chiuso il cerchio da parte della Procura per una delle tante risse che tra la fine dell'estate e l'autunno scorsi hanno creato apprensione e paura per le strade del centro cittadino di Nocera Inferiore. Raggiunti da conclusione delle indagini 6 giovani, 5 di Nocera e uno di Pagani per la violenta lite di metà ottobre davanti a un pub che aveva subito i danni maggiori: sono accusati di rissa e danneggiamento. Avranno 20 giorni di tempo per rendere dichiarazioni al sostituto procuratore titolare delle indagini prima che il magistrato chieda per tutti il processo davanti al gup del Tribunale nocerino. Quel sabato sera di due mesi fa si registrarono feriti, denunciati e danni al pub-

blico locale di via Giovanni XXIII. Lancio di sedie e sgabelli anche contro un televisore. Ad individuarli furono gli uomini del locale commissariato diretto da Francesco Alagia. Futilissimi i motivi, ma non ancora del tutto chiariti, che avevano innescato la violenta gazzarra e secondo le prime informazioni tutto sarebbe legato soprattutto a vicende di natura calcistica e di campanile tra nocerini e paganesi. Nei pressi di piazza del Corso, due ragazzi (uno di Pagani e l'altro di Nocera Inferiore) avevano iniziato a litigare. Poi avevano chiamato in soccorso gruppi di paganesi e nocerini. Botte e un fitto lancio di oggetti, tra cui sedie e tavoli. Da quel momento la folla si era divisa in

due, una parte era rimasta a guardare le violenze e un'altra scappò in entrambe le direzioni della stretta strada del centro storico di Nocera Inferiore. Ad innescare la violenza ci sarebbero stati i cori calcistici intonati dai due gruppi che parteggiavano per Paganese e Nocerina ma gli screzi erano sorti proco prima durante l'organizzazione per una festa che ognuno voleva realizzare evitando il coinvolgimento di altri ragazzi. Alla fine della lite si contarono alcuni feriti lievi ma i danni maggiori erano stati causati al pub con tavoli e sedie rovesciate all'esterno del locale oltre a uno schermo tv andato in frantumi con il lancio di sedie e sgabelli. A 60 giorni da quel pauroso sabato sera



ora è arrivata la conclusione delle indagini notificata ai presunti responsabili (qualcuno sarebbe recidivo) che rischiano il giudizio per rissa e danneggiamento. Parte civile nell'eventuale processo individuato proprio il titolare del pub che aveva contato i danni maggiori a seguito di quelle violenze.

Angri- Escluse dagli investigatori vicende legate al crimine

Agguato allo svincolo, pista passionale

“
Pasquale Rispoli ferito alla spalla destra l'altro giorno in via Orta Longa nel territorio angrese, agli inquirenti avrebbe detto di non ricordare nulla

Angri/Scafati. Vicende personali, anche di natura passionale, dietro il ferimento in strada di due giorni fa del 26enne Pasquale Rispoli di Angri. Già noto alle forze dell'ordine per aver ricevuto un Daspo, non risulta legato ad ambienti criminali di rilievo. Secondo una prima ricostruzione effettuata anche grazie alle dichiarazioni della vittima, mercoledì Rispoli sarebbe stato avvicinato da un uomo in via Orta Longa, nei pressi dello svincolo della Statale 268 del Vesuvio, nel territorio di Angri. Dopo un breve scambio di parole, l'aggressore ha estratto una pistola, esplodendo più colpi. Uno di questi ha raggiunto il

26enne alla spalla destra, attraversandola e provocando una ferita dolorosa e una copiosa perdita di sangue. Appena arrivato in ospedale a Castellammare di Stabia i medici avevano allertato gli agenti del drappello di Polizia ai quali il 26enne non avrebbe fornito grossi spunti all'inchiesta su quel ferimento avvenuto poco prima presso lo svincolo della 268 del Vesuvio in territorio di Angri. Avrebbe detto di essere stato avvicinato e dopo uno scambio di parole, anche vivaci, avrebbe avvertito un dolore alla spalla ma solo pochi istanti dopo si sarebbe accorto della ferita provocata da un proiettile.

Poi non avrebbe ricordato granchè di quanto gli era accaduto nell'immediato. Tuttavia e nonostante il dolore e lo shock, Rispoli è riuscito a raggiungere il Pronto soccorso dell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia, probabilmente accompagnato da un conoscente. Qui è stato medicato dai sanitari, che hanno ripulito la ferita dalla polvere da sparo per evitare infezioni. Tra le ipotesi al vaglio, oltre al movente personale, ci sono rivalità legate alla sfera passionale anche in virtù di qualche trascorso da parte dello stesso giovane. Gli investigatori, intanto, escludono legami diretti con



Continuano le pagine della Polizia

ambienti malviventi o affari illeciti. Il quadro rimane complesso, e nulla viene tralasciato. Intanto si stanno passando al setaccio le poche telecamere presenti nella zona (rurale) concentrando in particolare su quelle installate nei pressi

dello svincolo della Statale 268 del Vesuvio, nel tentativo di individuare l'aggressore e ricostruire i movimenti successivi all'agguato. Resta il mistero, per ora, sul movente e sull'identità dell'aggressore.

Pagani- Pene concordate in appello per 2 protagonisti degli incidenti avvenuti nel gennaio 2023 con i supporters della Casertana

GUERRIGLIA IN STRADA, 8 ANNI PER DUE ULTRAS

Pagani. Due pene concordate per 4 anni e pochi mesi a testa, altre tre invece saranno definite il prossimo 30 gennaio dopo la richiesta di conferma della sentenza di primo grado da parte del procuratore generale della Corte d'Appello di Salerno. la vicenda giudiziaria è quella degli ultras azzurrostellati autori degli scontri prima della gara di calcio tra Paganese e Casertana: dei 5 imputati tutti di Pagani, ne restano tre (altri 3 patteggiarono e ora le posizioni sono al vaglio della Cassazione mentre per un minore, fermato cinque mesi dopo gli incidenti, decide il Tribunale di competenza) di cui per 2 posizioni

l'accusa ha chiesto - con la sua requisitoria - la conferma della condanna di primo grado. Il reato maggiore è quello di devastazione, con contestuale assoluzione dal reato di lesioni. Per una quinta posizione, invece, si discuterà sempre a fine gennaio. I fatti nel pomeriggio del 22 gennaio 2023, tra tifosi della Paganese e ultras della Casertana. Per due ultras rossoblù, che si erano visti dichiarare inammissibile il ricorso in appello, c'è la valutazione della Cassazione, dietro ulteriore ricorso della difesa. In primo grado le condanne del Gup riguardarono 8 imputati, con pene che andavano dai 3 ai 5 anni di reclusione. Le

accuse, a vario titolo, andavano dalla devastazione al possesso e lancio di oggetti pericolosi, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Gli incidenti si registrarono tra via Ugo Foscolo di Sant'Egidio del Monte Albino e via Sorvello di Pagani, provocando il ferimento di un carabiniere, la distruzione di uno dei bus che trasportava gli ospiti (incendiato per via di un fumogeno lanciato dalla strada), danni a decine di auto, così come ad un'abitazione e un negozio. Il resto dei tifosi aveva invece patteggiato (i restanti 12 ultras coinvolti) La sentenza bis per altri 3 che affrontano il processo bis è prevista per fine gennaio.





GENEA
CONSORZIO STABILE

EFFICIENZA ENERGETICA



Riduzione dei **Consumi**
Facility **Management**



Via Fangarielli, 5 - SA
Tel. (+39) 089303035



www.geneaconsorzio.it
areatecnica@geneaconsorzio.it

Il fatto - Secondo l'impianto accusatorio, sono quattro gli indagati a vario titolo: i finanziati hanno tracciato crediti concessi

Cilento, truffa del superbonus: sequestrati a ditta 175mila euro



La Guardia di Finanza di Vallo

di Arturo Calabrese

La Guardia di Finanza di Salerno, su ordine della Procura della Repubblica di Vallo della Lucania, ha portato a termine un'operazione che ha condotto al sequestro preventivo di beni per un valore complessivo di 175mila euro, coinvolgendo una società operante nel territorio del Cilento. L'indagine, avviata dalla Compagnia di Vallo della Lucania, ha permesso di scoprire gravi irregolarità in relazione all'esecuzione di al-

cuni lavori pubblici. In particolare, la società in questione aveva dichiarato il completamento dei lavori, che invece risultavano essere ancora in una fase iniziale, come accertato durante un sopralluogo effettuato presso il Comune di Torre Orsaia. Al momento, quattro persone risultano indagate in merito alla vicenda. Le attività investigative si sono concentrate anche sulla tracciabilità dei crediti fiscali connessi ai lavori. Gli inquirenti hanno ricostruito il percorso dei crediti, scoprendo che il proprietario dell'immo-

“

L'indagine è della Procura della Repubblica di Vallo della Lucania: in attività le Fiamme Gialle

”

La Guardia di Finanza ha scoperto false attestazioni di termine dei lavori

bile li aveva inizialmente ceduti alla società incaricata dell'esecuzione dei lavori. Successivamente, questa società aveva trasferito i crediti a un istituto finanziario. Tale operazione ha sollevato sospetti, portando la Procura a disporre il blocco dei conti correnti della società e dei fondi depositati presso l'istituto finanziario. Questa misura è stata adottata per impedire l'utilizzo indebito dei crediti in compensazione fiscale e per assicurare il recupero delle somme percepite illecitamente. L'operazione rientra in un quadro di indagini più ampio volto a contrastare eventuali frodi nel settore dei lavori pubblici e nell'utilizzo dei crediti fiscali. Le autorità hanno sottolineato che il provvedimento si colloca ancora nella fase preliminare dell'inchiesta e che le accuse mosse nei confronti degli indagati sono, al momento, di carattere provvisorio. Solo attraverso il dibattimento processuale e i successivi gradi di giudizio si potrà giungere a una conferma o a un'eventuale revisione delle responsabilità. Fino a quel momento, agli indagati viene garantito il principio della presunzione di innocenza, in linea con

quanto previsto dall'ordinamento giuridico. L'intervento della Guardia di Finanza evidenzia l'importanza di un controllo rigoroso sulle operazioni finanziarie legate ai lavori pubblici, soprattutto in un territorio come il Cilento, dove il rispetto della legalità rappresenta un elemento cruciale per lo sviluppo socio-economico. L'azione svolta dagli investigatori non si limita al recupero delle somme indebitamente percepite, ma si propone anche di tutelare l'integrità delle risorse pubbliche e di scoraggiare futuri tentativi di frode o di abuso. L'operazione si inserisce in un contesto più ampio di indagini sulle frodi legate al superbonus. Le autorità stanno monitorando con attenzione le operazioni connesse all'uso dei crediti fiscali derivanti dalle agevolazioni per lavori di ristrutturazione, alla luce delle numerose segnalazioni di abusi e truffe che hanno coinvolto diversi imprenditori e professionisti del settore. In particolare, le indagini riguardano pratiche fraudolente come la falsificazione di documenti e l'indebita compensazione fiscale, azioni che minano la trasparenza e l'efficacia di un'importante agevolazione.

Il fatto - "Ha segnato la Rai con il suo stile autentico e programmi iconici"

Lutto: si è spento il giornalista Angelo Amelio

Si è spento all'età di 64 anni Angelo Amelio, giornalista e autore di alcuni dei programmi più amati della Rai. Nato a Teggiano ha avviato la sua carriera professionale con una laurea in giurisprudenza a Napoli, ma ha scelto la strada del giornalismo. La sua passione per la comunicazione e la sua abilità nel raccontare storie lo hanno reso uno dei protagonisti del panorama televisivo italiano. Nel corso degli anni, ha contribuito alla realizzazione di programmi che sono diventati veri e propri punti di riferimento per il pubblico, tra cui Unomattina e La vita in diretta su RaiUno. Il suo stile, sobrio e autentico, ha saputo affasci-

nare i telespettatori, che lo hanno seguito con affetto e stima. Amelio ha lavorato anche per Rainews24, dove ha ideato e curato format come Sabato24 e Specchio dei Tempi, capaci di affrontare l'attualità con un approccio umano e sempre attento ai dettagli. La sua capacità di raccontare temi complessi in modo accessibile e mai banale lo ha reso apprezzato anche per la sua sensibilità nel trattare temi sociali e politici. La sua carriera è stata segnata da numerosi successi e riconoscimenti, tra cui il Premio Giornalistico Orchidea d'Argento, ricevuto nel 2018 per il suo contributo al giornalismo e per il legame

con la sua terra d'origine. Questo premio è stato un riconoscimento alla sua dedizione e al suo impegno costante nel raccontare il mondo con verità e professionalità. La morte di Angelo Amelio lascia un vuoto nel panorama giornalistico italiano. La sua carriera, caratterizzata da un costante impegno per un'informazione autentica e di qualità, continuerà a ispirare chi crede nel valore del giornalismo come servizio pubblico. L'eredità rimarrà viva nelle trasmissioni che ha creato e nei racconti che ha saputo narrare, facendo di lui una figura imprescindibile nella storia del giornalismo.





f i
seguici su:

DE DONATO MOTOR

DEDONATOMOTOR@GMAIL.COM

Scooter • Moto • Accessori • Service

**OFFERTE SUPER E IRRIPETIBILI
SOLO FINO AL 30 DICEMBRE**



€ 2.799



€ 1.999



€ 2.299



€ 5.999

Via Ventimiglia, 57 Salerno | 330 449049 | 089 9849837

SIAMO
CONCESSIONARI
PEUGEOT
MOTO CYCLES



Eboli - Vicino allo sblocco la situazione del Pd da anni paralizzato: parte la campagna per il congresso

Il sindaco agli assessori: Fate la tessera del Pd

di Luciano Bruno

Si è registrato un picco di tesseramenti nel Pd ebolitano, arrivato a quota 160 di botto: è chiaro che diversi 'grandi elettori' hanno convinto i loro amici a tesserarsi per il partito della Schlein, ma queste tessere sarebbero tutte deluchiane, in specifico vicine alla consigliera comunale e provinciale Filomena Rosamilia, ma anche da un certo «quantum» un tempo molto vicino al gruppo Conte. Ci si aspetta adesso una controffensiva perché non tutto è pacifico e, nel nostro caso, non ci sarebbe una gara a chi si fa 'più bello' con il presidente della Regione, ma si preparerebbe un confronto 'classico', oseremo dire politico. Quindi, se Rosamilia e, sotto sotto, l'ex sindaco Massimo Cariello, sono schierati con De Luca, i Conte, che insieme agli altri amministrano la città, si schiereranno con la segretaria del partito, Elly Schlein (vedi intervista al rampollo di famiglia, l'ex deputato di LeU Federico, pubblicata ieri, nda) in vista, si presume, di un congresso straordinario, o giù di lì, nell'ottica della battaglia campale per le prossime regionali. Si diceva che la segretaria volesse commissariare il partito provinciale ed in questo caso prenderebbe il controllo del tesseramento ma, nel frattempo, i Conte, da zio Carmelo a Federico passando per il sindaco Mario, serrano le fila. Si dice che avrebbero convocato la giunta tutta per schierarla nella battaglia, anche chi piddino non è. Ordine di scuderia: almeno 10 tessere ad assessore per il momento. Sarebbe esone-



Il sindaco Conte

rato Antonio Corsetto, assessore con delega alla cocentissima Sicurezza ed alla non meno rognosa Manutenzione, figura in troubles, per dirla all'inglese, da questa estate, cioè da quando un misterioso hacker gli avrebbe attribuito foto di donne che lui nega di avere scattato e che girano sul web, fino alla faccenda della videosorveglianza legata ai recenti e gravi avvenimenti di cronaca. Democristiano fin da bambino e legato agli ideali della famiglia tradizionale, anti comunista fino all'osso: vede bolscevichi dappertutto, il nostro non ce la fa proprio a prendere la tessera del Pd, formazione politica che, se proprio partito bolscevico non è, o, in parte,

non è più, adesso abbraccia la cultura 'woke', quella fucsia del sesso fluido. Corsetto in famiglia, però, avrebbe molti piddini ed una mano a Conte la darebbe pur salvando la faccia. A capo delle truppe pro Schlein sarebbe il giovane Federico Conte: le chiameremo truppe federiciane, ausiliari poi ci sarebbero gli schleiniani della prima ora: i quadri della lista Eboli Responsabile con a capo Damiano Capaccio di recente in freddo con gli storici amici (Rosania ed altri) che in questi giorni hanno svoltato a sinistra. Si stringerebbe, se tutto ciò venisse confermato, il legame fra i Conte ed i Responsabili, ancora formalmente all'opposizione.

Il gruppo Conte torna su posizioni antideluchiane. Il caso del berlusconiano Corsetto

Il commento

L'approdo «fucsia»

Il «gruppo Conte» trova l'approdo. La spiaggia si presenta color fucsia, di tendenza multigender, presumiamo pure pacifista a prescindere, propPal, ambientalista per Greta e cose così, in genere appellata come «Sinistra»: e qui, volendo, ci si può pure divertire a giocare sull'ambiguità della parola, aggettivo o sostantivo.

L'approdo è quello di Ella, cioè Elly, insomma Schlein (copyright Salvatore Merlo), segretaria tutta eskimo, gay pride e armo-cromista in assemblea d'istituto permanente, divenuta leader del Pd grazie al voto di chi passava dinanzi ai gazebo sparpagliati per il Paese e decideva chi doveva spicciar casa al Nazareno. Naturalmente, a dispetto della volontà dei legittimi residenti. Ma è, appunto, la Sinistra d'Italia, forse la più sgangherata al mondo. I «passanti» furono, ad esempio, gli ineffabili Cinque Stelle, oggi guidati da un omonimo del gruppo dirigente municipale. Del resto, a sostenere che Schlein non fosse credibile, proprio per come era stata eletta segretaria del Pd, fu lo stesso storico leader del gruppo, il brillante ex ministro Carmelo. E aveva ragione.

Poi le cose cambiano, nessun stupore, certo, però cambiano e chi osserva vede. Come fu visto, circa un anno e mezzo fa, su queste stesse colonne, un apprezzamento – peraltro condivisibile – del premier Meloni da parte dello stesso ex parlamentare. Ora la svolta fucsia, adrenalina arcobaleno e immancabili «tutte e tutti» in ogni frase, se non proprio asterischi e schwa come l'ultima Festa de L'Unità. La cornice politica è questa, la cultura pure, quindi lo sarà pure la pratica, dall'alto fino al basso. Ci sarà da guardare, insomma, anche il presumibile abbraccio con Sandro Ruotolo, uno che oltre a «mafia» non riesce a dire. Un mondo, insomma, solo in apparenza ininfluenza rispetto alla materia della gestione amministrativa, e la lotta per le Regionali contro l'unica figura di peso spendibile di quel partito, De Luca, potrebbe presto dimostrarlo.

(pierre)

La nota - Cittadini stanno ricevendo avvisi di accertamento per presunti omessi o parziali versamenti relativi alla Tari 2019

Cartelle pazze a Pontecagnano Faiano, Bisogno: “Un disservizio vergognoso”

“Un disservizio vergognoso”. Lo definisce così il capogruppo Città Pubblica, Giuseppe Bisogno, quello che sta avvenendo in questi giorni a Pontecagnano Faiano alla luce del fatto che tantissimi cittadini stanno ricevendo avvisi di accertamento per presunti omessi o parziali versamenti della Tari 2019. La maggior parte di coloro che si sono visti recapitare tale avviso, però, avevano già provveduto a pagare gli importi contestati. Per dimostrarlo, le persone in questione si sono dovute

recare in Comune con le ricevute, dovendo sopportare lunghe file di altri cittadini infuriati, molti dei quali anziani. Di qui l'attacco di Bisogno: “Un disservizio vergognoso, ancor di più sotto il periodo natalizio, che evidenzia una superficialità assoluta nei controlli. Altrettanto evidente – aggiunge – è la chiara responsabilità politica del sindaco e dei suoi delegati nel permettere alla società che gestisce il servizio di riscossione dei tributi, che percepisce anche una

percentuale sugli incassi, di agire in tali modalità. Il sindaco e l'amministrazione si sono resi conto di quello che sta succedendo in città? Hanno intenzione di prendere provvedimenti nei confronti della società che gestisce il servizio di riscossione?”. “Ancora una volta – conclude Bisogno – dobbiamo prendere atto della totale mancanza di conoscenza, visione e responsabilità da parte di chi amministra la città”.

red.cro



seguici su:



Vabbuono

Tradizione verace

www.vabbuono.it

Via G.B. Amendola, 93/99 - Pastena - SALERNO

APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO E CENA



**LA TRADIZIONALE
PIZZA IN TEGLIA**

**CONSEGNA
DOMICILIO
GRATIS**

TOCCA QUI

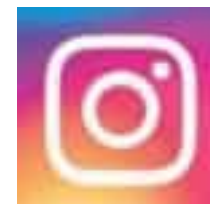


089 9764790



320 8159210





SERIE B/ Sfida vitale per Soriano e compagni che non possono permettersi ulteriori passi falsi per non sprofondare ulteriormente in classifica. Verde ko, pronto Tongya

Salernitana a caccia di rondinelle: contro il Brescia è vietato fallire

L'undici di mister Colantuono chiude il suo 2024 nerissimo all'Arechi sfidando la squadra appena passata sotto la gestione Bisoli



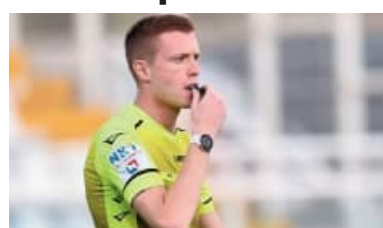
di Marco De Martino

SALERNO - Ultimo impegno all'Arechi di questo 2024 nerissimo per la Salernitana che se la vedrà contro un'altra squadra reduce da un periodo di crisi, il Brescia appena passato sotto la gestione tecnica di Pierpaolo Bisoli. Un match che i granata non potranno permettersi di fallire dopo la rovinosa sconfitta subita cinque giorni fa nel derby contro la Juve Stabia. Un ko che ha provocato la reazione almeno a parole - da parte della società granata la quale, per bocca dell'AD Milan, ha promesso rinforzi ed investimenti per salvare il bene comune rappresentato dal mantenimento della categoria. La disfatta contro le vespe ha smosso le acque anche per quanto riguarda la questione societaria, con Iervolino che sta provando a rinforzare l'assetto societario con l'ingresso di un socio o attraverso una forte sponsorizzazione. Segnali che resteranno tali fino a quando non arriveranno fatti concreti. Ora non resta che puntare i riflettori sul terreno di gioco e provare a salvare il salvabile in questo annus horribilis che ha visto l'Arechi diventare terreno di conquista per chiunque. In dodici mesi la Salernitana ha racimolato, in

quello che una volta era il proprio fortino inespugnabile, la miseria di tre vittorie contro Cittadella, Sampdoria e Carra-

L'ARBITRO/ Contestato per il penalty

Dirige Bonacina: quest'anno contro il Pisa l'unico precedente



SALERNO - Salernitana-Brescia, in programma stasera alle ore 20:30 sarà diretta da Kevin Bonacina di Bergamo. Assistenti saranno Francesca Di Monte (sez. Chieti) e Gaetano Massara (sez. Reggio Calabria). Il Quarto Ufficiale sarà Dario Di Francesco (sez. Ostia Lido), mentre al Var ci saranno Matteo Gariglio (sez. Pinerolo) in compagnia dell'AVar Orlando Pagnotta (sez. Nocera Inferiore). Con Bonacina un solo precedente per la Salernitana peraltro in questa stagione: il fischietto lombardo diresse la gara persa 3-2 all'Arechi con il Pisa, in cui assegnò un rigore contestato ai toscani.

rese. Questa sera i granata proveranno a conquistare la quarta contro le rondinelle nonostante i continui contrattempi legati agli infortuni. Ieri mattina l'ultimo episodio di una lunga serie con lo stop ad uno degli uomini più in forma del momento, Daniele Verde, che è in fortissimo dubbio per il match di questa sera a causa di un infortunio rimediato durante la seduta di rifinitura. Volendo considerare il bicchiere mezzo pieno, al posto dell'ex Spezia Colantuono ritroverà uno scalpitante Franco Tongya (con Wlodarczyk nella foto di Gambardella). Il talentuoso esterno, dopo lo spezzone contro la Juve Stabia, tornerà titolare dopo oltre un mese e proverà finalmente ad esprimere tutto il suo estro che, a sprazzi, ha incantato l'Arechi. Poche le altre varianti previste dal tecnico romano rispetto al derby: dentro Ruggeri in difesa e Wlodarczyk in attacco al posto rispettivamente di Jaroszynski e Simy. Conferma in vista, dunque, per Giulio Maggiore che potrebbe essere alla sua ultima apparizione, con la casacca granata sulle spalle, all'Arechi. Lascierà pochi rimpianti ai tifosi granata che, anche stasera, saranno in pochi sugli spalti dell'impianto di via Allende. Il solito zoccolo duro che proverà comunque a spingere la Salernitana verso quella che sarebbe una vittoria vitale.

SERIE B XVIII^ GIORNATA: SALERNITANA-BRESCIA
STADIO ARECHI - ORE 20.30 - DIRETTA DAZN
SALERNITANA (3-4-2-1) ALL. STEFANO COLANTUONO



BRESCIA (3-5-2) ALL.: PIERPAOLO BISOLI



LA PANCHINA DELLA SALERNITANA

A DISPOSIZIONE: Fiorillo, Corriere, Gentile, Jaroszynski, Velthuis, Njoh, Sfait, Kallon, Hrustic, Verde, Simy, Braaf, Fusco, Dalmonte
INDISPONIBILI: Tello, Reine-Adelaide, Torregrossa
SQUALIFICATI: -
LE ULTIME: Verde si è fermato durante la rifinitura di ieri ed è in forte dubbio: al suo posto dovrebbe giocare Tongya. Variazione anche in difesa con Ruggeri centrale al posto di Jaroszynski

ARBITRO: Kevin Bonacina di Bergamo.

ASSISTENTI: Francesca Di Monte (sez. Chieti) - Gaetano Massara (sez. Reggio Calabria). **IV UFFICIALE:** Dario Di Francesco (sez. Ostia Lido). **VAR:** Matteo Gariglio (sez. Pinerolo). **AVAR:** Orlando Pagnotta (sez. Nocera Inferiore).

LA PANCHINA DEL BRESCIA

A DISPOSIZIONE: Andrenacci, Muca, Calvani, Besaggio Verreth, Galazzi, Bertagnoli, Olzer, Nuamah, Bianchi, Jallow
INDISPONIBILI: Juric, Fogliata
SQUALIFICATI: -
LE ULTIME: mister Bisoli potrebbe cambiare qualcosa a centrocampo con l'inserimento, rispetto al match contro la Carrarese, di Paghera e Bjarnason al posto di Verreth e Galazzi. Tandem offensivo formato da Borrelli e Moncini.

I PRECEDENTI/ Sarà, quella di questa sera, la ventitreesima sfida tra Salernitana e Brescia: ben otto le vittorie dei lombardi, undici quelle dei granata. Solo due i pareggi

Rondinelle spesso corsare ma l'ultima la decise Bogdan

di Fabio Setta

SALERNO - Ventiduesima sfida della storia quella in programma questa sera tra Salernitana e Brescia. Il bilancio è di undici vittorie dei padroni di casa, due pareggi e ben otto successi dei lombardi. La prima volta che le due compagini si sono affrontate a Salerno risale alla stagione 48/49. I granata, appena retrocessi dalla A, dopo essere passati in svantaggio s'impongono con le reti di Castaldo e Flumini. Nelle tre stagioni successive arrivano tre vittorie del Brescia, 0-2, 0-4 e 0-1, interrotte dal pareggio a reti bianche della stagione 52/53. L'anno dopo grazie alle reti di Massagrande e Kincses, gol della bandiera di Guarnieri la Salernitana ritrova la vittoria mentre l'anno dopo il Brescia vince 1-0. Nel 55/56 la sfida termina 2-2, gol granata di Foglia ed Amicarella, in quello che è l'ultimo pareggio tra le due compagini nei match giocati a Salerno. Retrocessa la Salernitana al termine di quel campionato cadetto, la sfida torna nel 1990/91. In Coppa Italia al



Menti di Castellammare di Stabia vince il Brescia con gol di Ganz mentre in campionato Carruezzo e Pecoraro regalano la vittoria alla squadra di Ansaloni. Nel 95/96 la Salernitana mostra la manita con le doppiette di Ferrante e Pirri intervallate dal gol di Ricchetti. Nel 96/97 il Brescia è promosso in A ma lascia all'Arechi i tre punti. Dopo l'autorete di Luzardi in apertura, la doppietta di Masinga e la rete di Artistico val-

gono il 4-1 granata, con gol della bandiera firmato dal solito Bizzarri. Le due squadre si ritrovano poi nel 99/00 sempre in B, unico campionato in cui Salernitana e Brescia si sono sfidate, e all'Arechi è ancora festa granata con le reti di Di Michele e De Cesare. Nel 2006/07 nuova sfida in Coppa Italia. La Salernitana di Novelli passa in vantaggio con Ferrato ma il Brescia cala il tris con Possanzini, Jadid, futuro granata e Del Nero prima

che Improta firmi il definitivo 2-3. In serie B, nel campionato 2008/09, la Salernitana torna a fare la voce grossa e s'impone 3-0 con i gol di Ciaramitaro, Iunco e Di Napoli su rigore. Nella stagione successiva la Salernitana già avviata alla retrocessione s'inchina 1-3, con gol granata di Soligo che aveva pareggiato l'iniziale vantaggio di Possanzini, prima dei gol decisivi di Vass e Caracciolo su rigore. Tornata in B, la Salernitana però

torna a imporre la legge dell'Arechi e inanella tre successi di fila. Nel 2015/16 l'autorete di Coly spiana la strada alla squadra di Torrente che poi chiude il conto con Coda e Franco. Nella stagione successiva ci pensano Coda e Donnarumma a siglare il 2-0 finale mentre nel 2017/18 la Salernitana s'impone 4-2. Apre Sprocati, poi dopo il pari di Tonali arrivano la rete di Bocalon e l'autorete di Somma. Il Brescia pareggia ma poi ci pensa Zito con una due reti in due minuti a chiudere il match. La striscia positiva granata si è poi interrotta nel match del 2018/19 deciso dalla tripletta dell'ex Donnarumma in poco più di mezz'ora con gol granata di Di Tacchio al 90'. Infine, l'ultima sfida è quella del marzo 20/21: a regalare tre punti d'oro nella corsa verso la Serie A al granata di Castori fu una rete di Bogdan (nella foto di Guglielmo Gambardella l'esultanza dei granata). Sono in tutto 36 i gol granata, venticinque quelli ospiti in una sfida che è sempre stata ricca di reti e spettacolo.

LA VIGILIA/ Il tecnico della Salernitana ha analizzato la sfida di quest'oggi con il Brescia: «Abbiamo le carte in regola per poter mettere in difficoltà l'avversario»

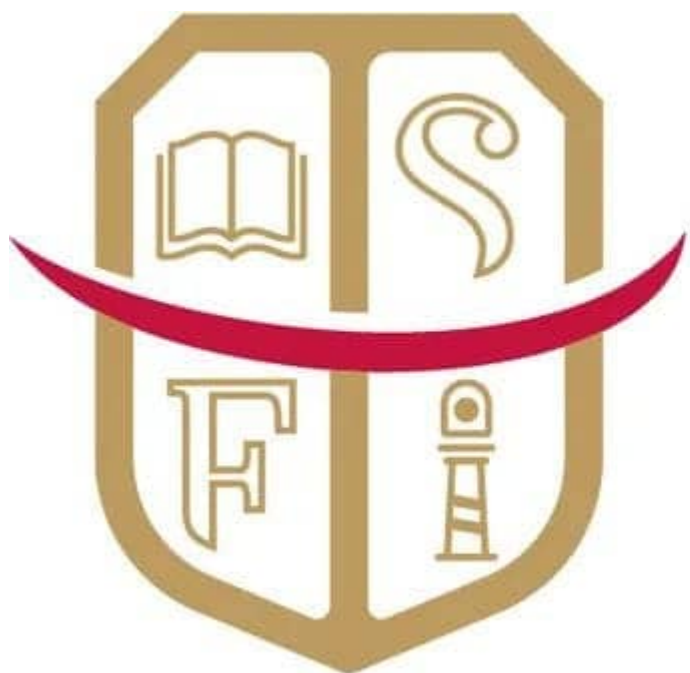
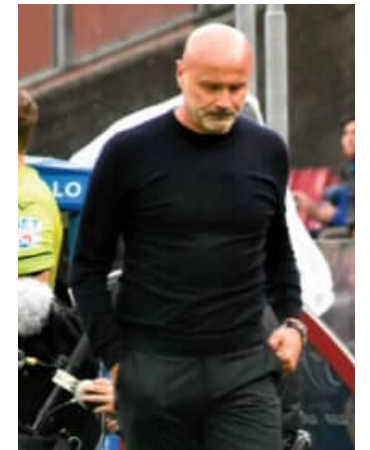
Ultima partita del 2024 in casa, Colantuono: «Fare risultato per club e tifosi»

SALERNO - "Giochiamo l'ultima partita casalinga dell'anno solare e vogliamo assolutamente fare risultato. È stato un 2024 complicato per tanti aspetti, sotto il profilo calcistico in casa la tifoseria ha avuto molti dispiaceri e di questo ne siamo consapevoli. Sono a Salerno da tanti anni e so che bisogna fare qualcosa in più ma percepisco anche il grande lavoro e il senso di re-

sponsabilità di questo gruppo, che probabilmente avrebbe meritato qualcosa in più in classifica finora. Non abbiamo tempo per rimuginare, però. Ci siamo rimboccati le maniche in questa settimana corta per riscattare la sconfitta contro la Juve Stabia e correggere gli errori, che abbiamo analizzato con gruppo e staff. Abbiamo deciso di anticipare il ritiro di 24 ore per stare un po' più insieme e rafforzarci ulterio-

mente. Anche per questo motivo ho convocato tutti, compresi gli indisponibili". Queste le parole del mister Stefano Colantuono alla vigilia di Salernitana-Brescia, in programma alle 20:30 allo stadio Arechi. Il mister ha quindi concluso: "Ci aspetta una partita importante, vogliamo farla nostra e dare una gioia a tifoseria e società ma bisogna interpretarla con la giusta attenzione e con la cattiveria necessaria. Il Brescia ha

cambiato allenatore da poco, sarà altrettanto agguerrito ma sappiamo che abbiamo le carte in regola per poter mettere in difficoltà i nostri avversari. Abbiamo ritrovato un paio di pedine nei giorni scorsi, domattina farò tutte le ultime valutazioni del caso sui vari singoli per decidere l'undici titolare. Una cosa è certa: chi scenderà in campo o subentrerà dovrà dare il massimo e sono convinto che sarà così".



Salerno Formazione

BUSINESS SCHOOL

IL COMMENTO/ La classifica inizia a fare sempre più paura, è il momento di tirare fuori gli attributi e portare a casa l'intera posta in palio davanti ai sostenitori granata

Tre punti da conquistare a tutti i costi: Salernitana, batti un colpo

di Enzo Sica

SALERNO - C'è un unico comune denominatore che sarà al centro della gara di stasera tra Salernitana e Brescia in programma alle 20,30 allo stadio Arechi: uscire dalla crisi. Si perchè se la Salernitana è alla ricerca di quella vittoria che potrebbe rappresentare il trampolino di lancio per le ultime due gare dell'anno, entrambe in trasferta contro Frosinone e Catanzaro, per le rondinelle bresciane la tappa di stasera non è che debba o possa essere sottovalutata alla luce del fatto che la squadra ora affidata a Bisoli dopo l'esonero di Maran cerca una vera identità non espressa ancora del tutto. Noi, comunque, dobbiamo solo guardare in casa nostra, essere consapevoli innanzitutto che non si può fallire la ghiotta occasione di stasera per una serie innumerevole di situazioni, primo fra tutte questa classifica che ci pone nella zona <calda>, vale a dire ad un passo dagli ultimi tre posti della graduatoria. Insomma se ci si aspettava un en plein totale nelle due gare interne contro Juve Stabia e Brescia, appunto, che pote-



vano dare quella linfa diversa anche diversa ad un ambiente deluso e demoralizzato si è dovuto ricredere. La sconfitta contro le vespe stabiesi ha acuito ancora di più la situazione e, dunque, questa partita di stasera contro i bresciani rappresenterà un'ulteriore prova d'appello per la squadra. Le parole di Stefano Colantuono (una vittoria, un pareggio e due sconfitte) con lui in panchina

proprio alla vigilia della partita di stasera suonano come un ulteriore sprono per la squadra. <<Ultima partita nell'anno solare di fronte ai nostri tifosi, bisogna fare risultato in un anno che ci lascia ed è stato molto complicato per la nostra squadra>. Già, complicato in tutti i sensi. E' inutile girare intorno all'ostacolo, cercare di mettere sotto il tappeto la polvere. La squadra non ha dimostrato di

avere quelle capacità che in serie B sono il sale essenziale per emergere. Non si possono fare calcoli, bisogna stare sempre costantemente sul pezzo altrimenti si rischia di non avere la forza necessaria per riemergere. Questo lo sa bene un tecnico esperto e navigato della categoria come Colantuono che spera, così come tutta la tifoseria, che si possa trascorrere un bel Natale dopo la gara di stasera per poi affrontare le ultime due partite che chiuderanno il 2024 con un altro spirito, in attesa, è chiaro anche degli eventi societari che in queste ultime ore hanno tenuto banco per l'ingresso al fianco del proprietario Danilo Iervolino di un nuovo socio. Che dovrebbe anche occuparsi del mercato di riparazione di gennaio visto che è stato lo stesso Iervolino, attraverso le parole dell'amministratore delegato Milan a dare ai tifosi quella certezza che la squadra sarà rinforzata proprio per permetterle di salvare la categoria.

Ora però spazio alla gara contro le rondinelle che saranno seguite a Salerno da circa 300 tifosi. La prevendita è stata abbastanza lenta, colpa probabilmente anche delle festività natalizie che sono vicinissime.

Pertanto non più di ottomila spettatori saranno sugli spalti dell'Arechi stasera pronti a incitare la squadra del cuore dal primo al novantesimo di gioco.

Purtroppo un infortunio a Verde nelle ultime ore, colui che era il calciatore più in forma della squadra, ha fatto rivedere la formazione da mandare in campo stasera al tecnico a Colantuono. Che sperava molto nelle capacità sotto rete dell'ex spezzino per mettere in difficoltà quella che è, comunque, la difesa ballerina dei bresciani, una tra le più battute in queste prime 17 giornate di campionato. Dunque formazione rivoluzionata in qualche reparto anche se con il modulo 3-5-2 il tecnico romano, che forse riproporrà Simy al centro dell'attacco, tenterà di raggiungere quel risultato positivo che permetterà a tutto l'ambiente di trascorrere un bel Natale.

Dirigerà la delicata gara di stasera Kevin Bonacina, arbitro della sezione di Bergamo. E' uno dei più preparati e promettenti direttori di gara della nuova generazione tenuto in grande considerazione dal designatore Rocchi.

TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI SALERNO
TEATRO DI TRADIZIONE

Dicembre '24 - Gennaio '25
MUSICA D'ARTISTA
al Teatro Verdi di Salerno

Biondi, Mammi, Bennato, Sparagna & Servillo, Caposola, Giannini.
Disponibile: Verdi per caso, Dalla, Beethoven, Sinatra, Mammi & Andriashenko, Berman Gospel, A Christmas Carol, Orchestra e Coro del Teatro "Giuseppe Verdi"...

29 Dicembre 2024

AMBROGIO SPARAGNA & PEPPE SERVILLO
Fermarono i cieli

29 dicembre

Agenda



Clicca e
acquista
il Ticket

TEATRO MUNICIPALE GIUSEPPE VERDI SALERNO
TEATRO DI TRADIZIONE

Dicembre '24 - Gennaio '25
MUSICA D'ARTISTA
al Teatro Verdi di Salerno

Biondi, Mammi, Bennato, Sparagna & Servillo, Caposola, Giannini.
Disponibile: Verdi per caso, Dalla, Beethoven, Sinatra, Mammi & Andriashenko, Berman Gospel, A Christmas Carol, Orchestra e Coro del Teatro "Giuseppe Verdi"...

03 Gennaio 2025

OMAGGIO A FRANK SINATRA

Tenore: Vittorio Grigolo
Direttore: Demo Morselli
Orchestra Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Salerno
Salerno Jazz Orchestra

3 gennaio

Agenda



Clicca e
acquista
il Ticket

Il fatto - Prima edizione del premio «Sempre con te» a Salvatore Russo ed Enzo Maresca

La festa di Natale del club Salerno 2010 Orilia: un solo grido, forza Salernitana



Il taglio della torta con il Presidente Orilia

di Enzo Sica

La festa degli auguri di Natale del Salerno club 2010 si è svolta nella splendida cornice della Tenuta d'Amore resort a San Mango Piemonte con i soci presenti e tanti illustri ospiti. Certo il momento difficile, certamente non favorevole che sta attraversando la squadra del cuore nel campionato di serie B poteva scoraggiare chiunque nella organizza-

zione di questa festa natalizia ma Salvatore Orilia, coriaceo tifoso storico e presidente di questo club ha voluto che tutto procedesse come era stato organizzato alcuni mesi fa. Ed i soci, d'accordo con questa linea presidenziale, hanno voluto esserci per brindare all'amore eterno per la Salernitana e la maglia granata. Nel corso della divertente e bella serata si sono alternati momenti ludici e di puro di-

vertimento con balli e canzoni granata e pièce teatrali come quella su De Pretore Vincenzo declamata da un eccellente Antonio Peluso. «Mollechella» si è esibito nella classica Carmela. Ospiti nella serata di festa il direttore di Cronache Tommaso D'Angelo, il produttore televisivo Angelo Ferraro e don Roberto Faccenda. Il saluto della Salernitana c'è stato con la presenza del team manager

Presente una delegazione della curva Sud Siberiano e Sasà Avallone per la società



Sasà Avallone. Presente anche una rappresentanza della curva sud Siberiano. Poi si è anche svolta la prima edizione della consegna delle pergamene relative al premio «con te da sempre» voluto da tutti i soci del club per premiare i salernitani che si sono distinti in ogni settore, dal calcistico sportivo al culturale, dando lustro al nome di Salerno, portandolo in giro per il mondo. I premiati, seppur non presenti per

ovvi motivi, sono stati Enzo Maresca, attuale allenatore del Chelsea in Inghilterra che ha mandato un video saluto da Londra e Sasà Russo, mitico ex calciatore, attualmente allenatore nello staff della Nazionale Italiana con Spalletti. Tanti applausi per loro e in chiusura torta beneaugurante, i cori «forza Salernitana» ed i fuochi pirotecnici per chiudere la bellissima serata.



Benny'oil
benzine | gpl | metano

PRONTI PER IL FUTURO

TANGENZIALE SALERNO
DIREZIONE NORD

www.bennyoil.it

KORE

w e l l n e s s



nelle cose che fai
mettici Kore

**attiva i tuoi
10 giorni di prova**



**clicca e
attiva**

GRATUITA

VIA NAZIONALE, 23,
84015 NOCERA SUPERIORE
(SA)
081 1863 7380



SERIE C/ Questa sera i metelliani allenati da mister Maiuri, nell'ultimo match del 2024, ospitano la capolista Benevento, reduce dalla sconfitta casalinga contro il Giugliano

Cavese, superderby al Lamberti sotto l'albero

di Luca Vitale

CAVA DE' TIRRENI - Big match a chiudere il 2024 per la Cavese che, al "Simonetta Lamberti", affronterà il Benevento capolista. Dopo la brillante vittoria ottenuta sul Sorrento, la truppa di Mister Vincenzo Maiuri proverà ad aggiudicarsi anche il derby coi Sanniti in programma questa sera nell'impianto di Via Mazzini. Il successo sui costieri lascia qualche strascico per il tecnico degli Aquilotti che proverà a recuperare in primis il centrocampista Pezzella uscito anzitempo per un problema agli adduttori. Il "man of the match" della scorsa gara proverà a stringere i denti per essere regolarmente in campo. Da valutare il recupero di Citarella vittima di un risentimento muscolare, mentre resta ancora ai box Luca Piana anche se il difensore, scongiurato l'intervento ai legamenti, è tornato ad allenarsi in gruppo. Per il resto conferme nel reparto arretrato con Saio e Peretti centrali di difesa davanti a Boffelli. Ballottaggio sulla destra tra Rizzo e Barba, con il primo favorito, mentre si dovrebbe rivedere ancora Loreto sul versante opposto con Maffei pronto a gara in

corso. Vitale e Konate andranno a comporre il centrocampo ai lati del già citato Pezzella, con Fornito pronto in caso di forfait del play titolare Biancoblú. In avanti Capitan Fella andrà a comporre il tridente insieme a Sorrentino e Diarrasuba con uno degli ultimi due che, in caso di cambio modulo e passaggio al 352, verrà sacrificato. Benevento che arriva a Cava reduce dalla battuta d'arresto in casa col Giugliano. La rete di Celeghin condanna le streghe al "Vigorito", fermando la squadra di Auteri dopo quattro risultati utili consecutivi. Il tecnico giallorosso dovrà fare a meno di Oukhadda, salvo un recupero lampo del difensore marocchino, vittima di uno scontro di gioco nell'ultimo match. In dubbio anche l'impiego di Starita con l'ex casertana che partirà inizialmente dalla panchina. Tra i pali il classe 2007 Nunziante, tra i migliori del girone nonostante la giovane età, con la linea difensiva guidata da Capitan Berra. Mediana composta da Talia, Prisco e Acampora con Lanini alle spalle del duo avanzato Perlingieri - Manconi. Prevista una folta cornice di pubblico al Lamberti con la "giornata Biancoblú" indetta dal



Patron Lamberti in occasione del derby. Restrizioni per il settore ospiti con la vendita vietata, attraverso una decisione della questura, ai residenti in provincia di Benevento a causa di vecchie ruggini tra le tifoserie. Ufficializzata la squadra arbitrale con l'incontro affidato al signor Dario Madonia della sezione di Palermo. Gli assistenti

di linea saranno Mario Chichi, anch'egli della sezione di Palermo e Francesco Tagliaferri della sezione di Faenza. A completare la squadra arbitrale, in qualità di quarto uomo, ci sarà il signor Felipe Salvatore Viapiana della sezione di Catanzaro. Fischio d'inizio fissato per le ore 20:30 con la gara visibile sui canali di Sky Sport e NowTv.

COSÌ IN CAMPO ORE 20:30
CAVESE: Boffelli, Loreto, Peretti, Saio, Rizzo, Vitale, Pezzella, Konate, Sorrentino, Fella, Diarrasuba. All. maiuri
BENEVENTO: Nunziante, Simonetti, Berra, Maccarello, Ferrara, Talia, Prisco, Acampora, Lanini, Perlingieri, Manconi. All. Auteri
ARBITRO: Madonia della sezione di Palermo

2^ CATEGORIA/ Con il nuovo mister sono arrivati sei punti in due gare per la compagine biancorossa

Longobarda, Manzo: «D'Amico ha portato serenità»

SALERNO - Ultima sfida dell'anno per la Longobarda Salerno che domenica sarà di scena sul campo del Red Lions per l'undicesima giornata di Seconda Categoria. Gli ultimi due successi hanno riprodotto entusiasmo in casa biancorossa come testimoniano le dichiarazioni di Gerardo Manzo, preparatore dei portieri della Longobarda Salerno: "Finora è stato un campionato fatto di alti e bassi, a dire il vero sono stati più i momenti negativi, considerate le tre sconfitte interne con Bracigliano, Gaianesse e Sianese. La squadra ha mostrato grossi limiti dal punto di vista mentale, sintomo chiaro di qualche scricchiolio all'interno

dello spogliatoio e tra staff tecnico e gruppo squadra. Dopo la sconfitta con la Sianese il morale era decisamente sotto i tacchi ed è arrivata irrimediabilmente la decisione drastica da parte della dirigenza del cambio dell'allenatore. Non sta a me giudicare questa scelta, anche perché la stima nell'ex mister resta immutata. Fatto sta che questa scelta si è rivelata efficace ed ha portato a due vittorie fondamentali per continuare a perseguire l'obiettivo stagionale. Forse la squadra ha sofferto l'obbligo di promozione mai dichiarato, ma riposto nelle speranze di tutto l'ambiente. L'avvento di Mister D'Amico ha portato sere-



nità nello spogliatoio ed una combattività ritrovata sul campo. Proprio questo spirito battagliero è risultato lampante nelle ultime due partite ed è ciò che ci ha permesso di portare a casa sei punti importantissimi."

CALCIO A 5 SERIE A/ Questa sera anticipo di campionato per i salesi

Lo Sporting Sala ospita Pesaro

SALA CONSILINA - Anticipo di campionato per lo Sporting Sala Consilina, nell'ultimo match prima dello stop natalizio. Una sfida cruciale: lo Sporting Sala Consilina cerca di mantenere la striscia positiva e consolidare la sua posizione tra le prime otto in classifica. Di fronte, un Italservice Pesaro determinato a portare a casa tre punti per allontanarsi dal gruppo di coda. Sarà una partita intensa, dove ogni errore potrebbe fare la differenza. Chi vincerà? Lo Sporting punterà sul supporto del pubblico di casa e sulla grinta dei suoi uomini, mentre Pesaro proverà a ribaltare le aspettative con un



gioco aggressivo e organizzato. Due i precedenti tra le due formazioni, relativi alla scorsa stagione. Precedenti Stagione 2023-24: pareggio a Pesaro 1-1 e 4-2 per i salesi. Fischio d'inizio alle 20:30.



UNISALFORM

POLO UNIVERSITARIO DI SALERNO FORMAZIONE



DSGLASS



Un Natale splendente, ricco di gioia e
di momenti da custodire per sempre.

Auguri da DSGLASS

BASKET SERIE A1/ Dopo l'uscita di McRae ecco l'esterno statunitense classe 1997 già in Italia con Reggio Emilia a completare l'organico a disposizione di coach Pilot

La Givova Scafati piazza un altro colpo: ecco Anim

SCAFATI - Nuovo colpo di mercato della Givova Scafati che annuncia l'ingaggio dello statunitense Sacar Anim. Esterno di estrema affidabilità su ambedue i lati del campo, il classe 1997 arriva a completare l'organico a disposizione di coach Damiano Pilot dopo l'uscita di Jordan McRae. Formatosi presso l'università di Marquette, con la canotta dei "Golden Eagles" esordisce nella stagione 2015/16, ma è nelle tre annate successive che si afferma come uomo di punta dell'università del Wisconsin: 9.7 punti di media ed oltre il 39% da 3 punti. Non scelto al Draft del 2020, gioca la stagione "post-Covid" agli Agua Caliente Clippers (squadra di sviluppo dei losangelini) prima di sbarcare, l'anno seguente, nel vecchio Continente. In Germania, a Bayreuth, la sua prima esperienza: impatto con l'Europa ben più che positivo grazie a 14.3 punti di media in 34 gare. Nella stagione 2022/23 arriva la chiamata di Reggio Emilia (dove trova Andrea Cinciarini), con i biancorossi s'impone come un "3&D": cestista capace di aggiungere ad un ottimo tiro da 3 punti (39%) anche un notevole impatto difensivo. Chiuderà la stagione con 9.4 punti in 27 minuti di utilizzo in LBA e 10 in Basket-



ball Champions League. Dopo l'avventura con Cinciarini, per Anim, arriva la parentesi israeliana dove condivide il parquet con Elijah Stewart: all'Hapoel Eliat mette a referto 12.2 punti e 3.1 rimbalzi di media. In quest'inizio di stagione 2024/25 Sacar è in Bosnia, dove con la canotta dell'Igokea fa registrare circa 8 punti in poco meno di 20 minuti di utilizzo nelle 17 presenze tra campionato (ABA League) e BCL.

Queste le dichiarazioni del direttore sportivo, Eugenio Agostinelli: «L'inserimento di Anim è pensato per portare solidità ed energia nella metà campo difensiva, ed aggiungerà versatilità al nostro attacco. È un giocatore con esperienza in campionati europei di alto livello, ed avere già affrontato il campionato italiano di recente è sicuramente, sia per lui che per noi, un valore aggiunto».

BASKET SERIE B

Power Salerno, esonerato Farabello squadra affidata al vice Titto Carone



SALERNO - Non mangerà il tradizionale "panettone" Daniel Farabello. La Power Basket Salerno ha comunicato ufficialmente di aver sollevato il tecnico argentino dall'incarico di head coach del quintetto gialloblu. La direzione tecnica della squadra sarà affidata a Titto Carone, attuale assistant coach, che avrà il compito di guidare il team nelle prossime sfide come già accaduto nel recente passato quando prese il posto di Menduto.

BASKET SERIE D

La Folgore Nocera cede di schianto contro la capolista Basket Mugnano



NOCERA INFERIORE - La Folgore Nocera non riesce a sovvertire i pronostici sul difficile campo della capolista Delfino Basket Mugnano, uscendo sconfitta con il punteggio di 72-54. Nonostante l'impegno messo in campo dai ragazzi di coach Porcini, un terzo quarto disastroso, chiuso con soli 4 punti segnati, ha segnato l'esito del match. La mancanza di Balzano, e riferimenti offensivi, ha inciso pesantemente sul risultato.

LA MANIFESTAZIONE/ Società arrivate da tutta la provincia con tanti atleti hanno preso parte all'appuntamento tra tanti sorrisi e divertimento in campo

Natale sotto rete: grande successo per la Festa del Volley S3 a Pontecagnano

PONTECAGNANO - Il concentramento provinciale "Christmas Volley S3" ha celebrato la sua decima edizione con un evento indimenticabile, confermandosi un appuntamento di punta per il minivolley nella provincia di Salerno. La manifestazione rientra negli eventi del cartellone natalizio del comune di Pontecagnano Faiano. Circa 400 bambini provenienti da 15 società sportive, da Campagna a Salerno, hanno colorato il parquet del Palazzetto dello Sport di Sant'Antonio, trasformandolo in un luogo di gioia e competizione. A dare il via alle gare, come da tradizione, sono

stati il Sindaco Giuseppe Lanzara, il Consigliere delegato allo sport Gaetano Nappo e l'Assessore alle politiche sociali Gerarda Sica. Presente anche il Comandante della Polizia locale Antonio Vecchione. Per la Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) erano presenti il Presidente del Comitato Territoriale di Salerno, Massimo Pessolano, il Consigliere Regionale Luigi Senatore e i Consiglieri Territoriali Antonio Adinolfi e Antonio Bernardo. La cerimonia iniziale è stata impreziosita dall'inno nazionale, che ha dato un tocco solenne e significativo allo start delle attività. Ad

accogliere calorosamente partecipanti e spettatori, il Presidente dell'EMBARCADERO FAMMILA Incrocio Pontecagnano Faiano, Francesco Granozio, insieme al Direttore Sportivo Antonio Bernardo e al Direttore Tecnico Alfonso Palumbo. Durante l'evento, un momento di particolare commozione è stato dedicato al ricordo di Carmine Carbone, il giovane atleta scomparso nove anni fa. La famiglia Carbone è stata omaggiata con doni speciali, un gesto che ha sottolineato il valore umano e comunitario di questa manife-

stazione. A rendere ancora più speciale la giornata, il Sindaco Lanzara, il Consigliere Nappo e l'Assessora Sica hanno ricevuto maglie celebrative dell'evento, oltre ad un omaggio floreale per l'Assessora Gerarda Sica consegnato come simbolo di ringraziamento per il costante supporto. La presenza delle mascotte Disney ha aggiunto un tocco magico, accogliendo i piccoli atleti all'ingresso con un sorriso e tanta allegria. L'evento ha visto la partecipazione attiva della squadra FIPAV Salerno, con Remo Langella, Adamo Fasano e Milena Pisapia, con il prezioso

supporto dello staff dell'APD Incrocio con Roberto D'Orso e Giampaolo Novellino. Ben 12 campi sono stati allestiti per permettere lo svolgimento delle partite in contemporanea, garantendo un'organizzazione impeccabile e un'esperienza unica per tutti i partecipanti. Con entusiasmo, sportività e un tocco di magia, il "Christmas Volley S3" si conferma non solo una manifestazione sportiva, ma anche un momento di aggregazione e festa che unisce bambini, famiglie e comunità, consolidando il suo ruolo nel panorama sportivo provinciale.



Personale qualificato e professionale per fiere, congressi, eventi.

STEWART

PORTIERATO

HOSTESS



Titano ti offre Personale qualificato e professionale per fiere congressi, eventi. Uno dei nostri punti di forza della nostra realtà aziendale è quello di **attivare un processo di scouting collaudato**, che garantisca al cliente la selezione di **hostess** e **steward** qualificati pronti a gestire ogni evento e garantire la **migliore rappresentazione al tuo brand**.

L'evento- Ideata da Valerio Falcone, che ospiterà il ceramista cavese

Il piatto secondo Vincenzo Consalvo

“**Questa sera, alle ore 19, il vernissage della edizione n°17 della mostra “45 Ceramiche da 45 Centimetri”, negli spazi di Linee contemporanee**”

di **Olga Chieffi**

La XVII edizione della rassegna d'arte “45 Ceramiche da 45 Centimetri” che riapre le porte con il giovane maestro ceramista Vincenzo Consalvo questa sera alle ore 19 presso lo spazio espositivo di “Linee contemporanee” in Salerno. Dell'artista vietrese saranno in mostra 45 piatti di ceramica, ognuno dei quali, del diametro di 45 cm, autografato ed unico, è stato eseguito nel corso dell'anno che sta per transitare il 2024. L'esperienza si origina dalla frequentazione dell'ormai storica Fornace Falcone in cui appunto sono passati i più importanti artisti contemporanei locali e nazionali. L'artista già da adolescente ha indagato l'alchimia che si produce tra l'acqua componente essenziale alla diluizione degli smalti, il fuoco che nella fornace supera i 1000 gradi e la terra l'argilla che si trasforma in terracotta. I piatti saranno popolati di strani animali, che orneranno luoghi incantati,

componendo partiture puramente immaginative e sognanti, risolte nei termini di un linguaggio di belle invenzioni formali e del tutto estranee alle contaminazioni esistenziali. Opere, queste, contenenti diversi registri espressivi, individuabili sia in senso sincronico, nell'ambito dello stesso piatto, ai vari livelli di significazione, sia soprattutto diacronicamente, in correlazione con le fasce tematiche dell'intero suo mondo artistico. Il romanzo, che ne scaturisce, composto da infiniti particolari resi con giochi cromatici e con segni diversi, comprende una gamma di registri, dal comico all'epico, e coinvolge personaggi, luoghi, contingenze molteplici, che appartengono alla cronaca familiare e della nostra tradizione non meno che alla mitologia in senso proprio. Nella sua odissea, artistica navigando le acque della favola e del mito, Consalvo tocca diversi lidi, forzato dalla necessità o attratto.

È certo la percezione del mistero e della meraviglia che mette in agitazione gli abitanti delle spiagge e delle “stanze” di Consalvo ove la velleità, il desiderio di viaggiare il rischio della ricerca del “nuovo” artistico, diviene fuga alternativa o compensativa nel sogno, che è un altro modo di lasciarsi travolgere dal destino, sotto specie di disegno, inconsapevole della storia personale depositata nella psiche e riflute alla coscienza mediante simboli. Vincenzo Consalvo si avvicina all'età di nove anni inizia ad avvicinarsi all'arte della ceramica nel laboratorio degli zii Liguori: Lucio, Pasquale e Domenico apprendendo molte tecniche di creazione al tornio dei pezzi. Questo percorso di apprendimento lo ha portato a rielaborare la tradizione vietrese della ceramica mescolandola con un gusto più contemporaneo. Ha partecipato a svariate mostre artistiche tra cui: “Viaggio attraverso la ceramica” presentata dal critico d'arte Vit-



torio Sgarbi (Vietri sul Mare, 2014); “Donne e Madonne” presentata dal critico d'arte Enzo Biffi Gentili (Vietri sul Mare, 2018); “Escher Memento” (Atrani, 2018); “Viaggio attraverso la ceramica: segni zodiacali e arcani dei tarocchi” presentata dal critico d'arte Enzo Biffi Gentili (Vietri sul Mare – Faenza, 2020); mostra in una sala d'esposizione al centro storico di Salerno, presso le Botteghe65 (2021); mostra nella sala d'esposizione del FAI di Salerno nel 2022. La sua arte è molto apprezzata dal pubblico tant'è che nel gennaio 2022 vince il primo premio della sezione pittorica

al concorso di Ceramica Artistica e Tradizionale tenutosi a Cerreto Sannita, “Presepi-arte”. Nel dicembre del 2023 viene selezionato per partecipare alla mostra “Ottoteste”, curata dal critico d'arte Enzo Biffi Gentili, per celebrare i cent'anni del passaggio di Escher a Vietri sul Mare, la quale girerà le città della Costiera. Nel gennaio di quest'anno vince il secondo premio della sezione pittorica al concorso di Ceramica Artistica e Tradizionale tenutosi a Cerreto Sannita, “Presepi-arte”.

EBOLI in festa: le attività della Giacinto Romano

Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo “G. Romano” sono impegnati con un programma ricco di appuntamenti che animeranno i giorni che precedono la festa più incantevole dell'anno: dagli spettacoli ai mercatini natalizi per poi concludere con il suggestivo concerto di Natale.

Un calendario pensato per coinvolgere cittadini e visitatori, valorizzando attraverso il lavoro dei ragazzi, tradizioni e cultura del nostro paese: la partecipazione ad eventi natalizi crea ricordi speciali e momenti indimenticabili per le famiglie, i bambini e tutti i partecipanti e rafforza il legame affettivo con la città. Offrire eventi natalizi ispirati alla solidarietà è un'opportunità per promuovere valori universali e rispondere ai bisogni della comunità in un momento di orgoglio e bellezza condivisa.

Si partirà il giorno 12 dicembre, presso il teatro “R. Cocco” dell'Istituto Comprensivo dalle ore 16:30 con lo spettacolo teatrale “Segui la stella e sii tu la sua scia di luce” i cui protagonisti saranno gli alunni

delle classi prime della scuola primaria con la partecipazione straordinaria degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. La storia è una riflessione sul senso vero senso del Natale: sensibilizzare ragazzi e adulti a comportamenti che conducono al bene con valori come l'impegno, l'ascolto, la solidarietà, l'inclusione e l'apertura del cuore all'altro. Si racconta la storia di un Re che si affanna per portare un dono a Gesù ma non riuscendo a farlo, senza arrendersi, organizza una macchina dei regali per tutti i bambini del mondo per raggiungere il Bambino della capanna. Lo spettacolo verrà riproposto nei giorni 16 e 17 con gli alunni delle seconde e delle terze della scuola primaria. I ragazzi rappresenteranno una canzone mimandola, per favorire l'inclusione, facilitando la performance soprattutto ai ragazzi timidi che si sentono a loro agio comunicando con il linguaggio dei gesti. Il 13 dicembre sarà il giorno della solidarietà con i mercatini di Natale, in cui saranno esposti i la-

vori fatti dagli alunni dei tre ordini di scuola, presso i locali dell'Istituto con la partecipazione di Telethon, dalle ore 16 alle ore 20.

Il 18 dicembre alle ore 18:00 il palcoscenico del Teatro avrà come protagonisti i remigiani che allieteranno il pubblico con lo spettacolo teatrale “La magica notte di Natale”, con l'amichevole partecipazione della compagnia teatrale del Bianconiglio. Per concludere questo ricco calendario di eventi si terrà il tanto atteso concerto “Natale sta arrivando” dell'orchestra degli alunni iscritti al percorso musicale, diretta dal M° Vincenzo Morrone, M° Luigina Mottola, M° Pietro Gatto, M° Le Rose Marianonietta, il giorno 20 dicembre a partire dalle ore 17 con gli alunni delle classi quarte della scuola primaria e alle ore 18:30 l'esibizione finale dei musicisti con le classi quinte della scuola primaria. Saranno presenti anche alcuni dei ragazzi che, pur avendo concluso il loro percorso di studio nell'Istituto, ritornano a suonare nell'orchestra.

sara
TI ASSICURA



ENRICO GIUDICE

CVR 

brai


fornaci dcb

ACO



Polimediterranea

almarappresentanzesnc@gmail.com

ALMA

RAPPRESENTANZE

Maurizio: 349 52 72 014

Alfonso: 320 07 47 863

Via Giuseppe Olivieri, 13

Salerno



Il fatto - Protagonista della serata sarà la Compagnia dell'Arte di Salerno, guidata dalla direzione organizzativa di Tortora

Fiabe d'Artista, il Grinch protagonista

Il Comune di Salerno, in collaborazione con la Camera di Commercio e la ConfCommercio di Salerno, presenta il secondo appuntamento della rassegna Fiabe d'Artista, una serie di family show che sta incantando grandi e piccini. Protagonista della serata sarà la Compagnia dell'Arte di Salerno, guidata dalla direzione organizzativa di Valentina Tortora e dalla direzione artistica di Antonello Ronga. Sabato 21 dicembre alle ore 18:30, presso il Teatro Augusto di Salerno, andrà in scena *Il Grinch - Il Miracolo di Natale*, uno spettacolo scritto e diretto da Antonello Ronga. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti, con apertura della sala prevista a partire dalle ore 18:00. L'emozionante racconto, ispirato alla celebre storia "Il Grinch che rubò il Natale", vede protagonista Alessandro Musto nel ruolo del Grinch, accompagnato da Cristina Mazzaccaro (la mamma di Cindy), Soraya Vicinanza (Cindy Lou), Giuseppe Catalano (il sindaco) e Mariarosaria Ronga ed Ester Sabatino (i ragazzi del villaggio). Grinch, un mostriciattolo verde che odia il Natale a causa delle derisioni subite per il suo aspetto, si diverte a sabotare le feste, portando



Il Grinch

via giocattoli e decorazioni. Tuttavia, sarà l'incontro con Cindy Lou, una bambina dolce e determinata, a cambiare la sua visione della vita e a far scoprire a tutti il vero significato del Natale: amore, famiglia e condivisione, ben oltre i regali e gli addobbi. Lo spettacolo sarà arricchito dalle coreografie di Fortuna Capasso, le performance del Professional Ballet di Pina Testa, e i costumi firmati da Paolo Vitale. La magia scenica sarà

completata dalle scenografie video di Marcello De Martino, i trucchi di Francesca Canale e il service audio e luci di Giuseppe Petti (GFM Service). La direzione di palco sarà a cura di Antonio Coppola, con il supporto organizzativo di Monica Lamberti e Mauro Collina. Un appuntamento imperdibile per vivere la magia delle feste in un racconto che emoziona e insegna i valori profondi del Natale.

L'evento - Con il rock show chiude il suo 2024

Gianna Nannini stasera live a Eboli, già sold out l'unica data in Campania

Dopo il grande debutto al Palazzo del Turismo di Jesolo per poi proseguire nei palazzetti più importanti d'Europa e d'Italia, il Sei nell'anima tour - European Leg, la nuova avventura live da tutto esaurito di Gianna Nannini, fa tappa al PalaSele di Eboli questa sera, unica data in Campania, con un'imperdibile tappa sold-out. Lo straordinario rock show che segna il grande ritorno della rocker italiana sui palcoscenici di tutta Europa - prodotto da Friends & Partners in co-produzione con 3Monkeys - vedrà la rocker senese irrompere sul palco disegnato e curato nei minimi dettagli da Jordan Bavev per Blearred, che firma la scenografia e il disegno luci, taglienti e incisive come le decine di catene di ferro che scendono dal soffitto, incorniciando come una gabbia il muro di led che sullo sfondo accompagna lo show, restituendo le immagini di una regia dinamica e cucita su ogni singolo brano.

Il pubblico di Gianna è pronto a scatenarsi su hit del calibro di "Fotoromanza", "I maschi", "Sei nell'anima", "Meravigliosa creatura", "America". Non mancheranno i successi estratti dall'ultimo album come "1983", "Silenzio", "Filo spinato" e "Io voglio te". La direzione musicale è di Davide Tagliapietra, alle chitarre insieme a Milton McDonald, affiancati da Francis Hylton al basso, Cristiano Rigano alle tastiere, Isabella Casucci con Sofia Gaudenzio ai cori, e uno straordinario Simon Phillips, leggenda dei Toto e The Who, alla batteria.

L'intro dello show è un potente estratto del brano Ottava vita, recitato e non cantato dalla voce irricognoscibile e graffiata dell'artista, che sulle note di 1983 accende l'entusiasmo del pubblico avvolta da un completo in pelle customizzato, firmato Christian Dior, che cura in esclusiva ogni cambio abito. Presenti in scaletta i brani più intensi dell'ultimo album di inediti, SEI NEL L'ANIMA (da Silenzio a Lento lontano, da Filo spinato a Io voglio te), ma non mancano le hit di una carriera di grandissimi successi: Profumo, I maschi, Fotoromanza, Meravigliosa Creatura, eseguita con una intro da brividi a cappella e un assolo di batteria che fa scuola, e ancora Sei nell'anima, Bello e impossibile, Latin Lover. Una carrellata senza soluzione di continuità che si chiude in up regalando una splendida versione di America con cui Gianna saluta il pubblico inchinandosi in fila con la sua band per raccogliere gli ultimi fragorosi applausi. Uno show internazionale, un'esplosione di energia rock che conferma Gianna Nannini una delle protagoniste assolute della musica italiana ed europea. Il Sei nell'anima tour - European Leg è un viaggio musicale che promette di emozionare migliaia di spettatori con l'inconfondibile voce e carisma della più grande rocker italiana di tutti i tempi. La leg indoor e gli appuntamenti di Sei nell'anima - Festival European Leg 2025 che vedrà Gianna calcare i palchi di alcuni dei festival estivi più importanti si aggiungono al grande mosaico del progetto Sei nell'anima che comprende anche l'album SEI NEL L'ANIMA (pubblicato a marzo per Columbia Records/Sony Music Italy), il film Sei nell'anima disponibile da maggio su Netflix e da subito al primo posto tra i titoli più visti sulla piattaforma e liberamente tratto dal libro autobiografico "Cazzi miei" (2016), ristampato per l'occasione con il titolo Sei nell'anima (Cazzi miei). Maggiori info sul sito di Friends & Partners. La radio partner del tour è Radio Italia. INFO UTILI La tappa al PalaSele, a cura di Anni 60 Produzioni (www.anni60produzioni.com), è già sold out. L'ingresso al pubblico generale sarà consentito dalle ore 19, inizio show ore 21. IL CALENDARIO DEL PALASELE Lo show di Gianna Nannini è l'ultimo appuntamento in musica del 2024 al PalaSele, mentre sono già 6 gli show attesi per il programma live 2025 a cura di Anni 60 produzioni. Si riparte domenica 12 gennaio con Lazza nell'unica data in Campania, già sold out, del "Locura Tour". A seguire, giovedì 23 gennaio appuntamento con IL VOLO in "Tutti Per Uno - Ad Astra Live Nei Palasport". Sabato 22 febbraio andrà in scena "Mare Fuori Il Musical", mentre sabato 12 aprile largo al party tutto da vivere, cantare e ballare liberamente del Teenage Dream Dream Big Palasport 2025. In autunno, il gran ritorno dei negramaro live a Eboli il 14 ottobre con "Negramaro Palasport 2025" e la prima volta sul palco del Palasele per la regina delle classifiche Annalisa che farà tappa con il suo "Capitolo I" il 2 dicembre 2025.

Già annunciato a sorpresa anche un appuntamento per il 2026: The Kolors "Palasport 26", il tour che segna il loro ritorno dal vivo in Italia nel 2026, dopo un 2025 che li vedrà protagonisti per tutta l'estate nei principali festival europei, e che arriverà a Eboli il 31 marzo 2026.

Il fatto - Giungerà nella Parrocchia Gesù Risorto al Parco Arbostella

"Luce della pace", il gruppo Scout sono protagonisti

Il 14 dicembre nella Chiesa Votiva di Vienna si è svolta la cerimonia della consegna della "Luce della pace". La delegazione nazionale Italiana dei Gruppi Scout Age-sci - Amis - Fse - Masci come ogni anno ha ritirato la fiamma proveniente dalla grotta della Natività di Betlemme e conservata dallo scorso anno in Austria a cura degli scout austriaci della PPO (il volo della televisione nazionale ORF quest'anno non è stato possibile per la situazione poco sicura in Israele).

La luce è stata quindi consegnata a Matthias Secklehner, bambino di nove anni distintosi nei corsi di primo soccorso e testimonial di quest'anno per l'iniziativa della ORF che così commenta: "La pace significa per me che non c'è paura e non ci sono attriti e conflitti, ci aiutiamo a vicenda e stiamo bene vicini l'uno all'altro". I Gruppi Scout impegnati in questa sorta di maratona in treno lungo la nostra penisola nel fermarsi nelle tante stazioni italiane daranno la possibilità di far accendere tantissime can-



dele che saranno portate nelle chiese e poi fino nelle case. Per il quarto anno consecutivo la Luce giungerà nella Parrocchia Gesù Risorto al Parco Arbostella grazie al Gruppo Scout Salerno 7. Domenica 22 dicembre durante la Santa Messa delle ore 11,30 la Luce sarà accolta dal nostro parroco don Roberto Pie-

monte, Vicario Episcopale per la pastorale che la posizionerà su un'apposita struttura adagiata sul presbiterio. A fine cerimonia saranno donati dei lumini personalizzati, che ogni famiglia continuerà ad alimentare le tante luci che si accenderanno nelle case fino alla fine di gennaio.



TRATTORIA

Sant'
ANTONIO



Sentiti
oste



Il fatto - Domani al Multimedia Valley arriva Babbo Natale per consegnare i doni. "Solidarietà per noi è la parola d'ordine"

Linework, Natale solidale per i bambini



Linework

Un Natale all'insegna della solidarietà per Linework, una tecnologia digitale che protegge la vita sociale di ciascun individuo. Ideato e realizzato da Noel Damien Foti, nome francese e cognome originario di Fossato Ionico, che ha messo in piedi una vera e propria cryptobanca. Sabato 21 dicembre, i bambini e le bambine della provincia di Salerno potranno vivere un momento all'insegna della magia del Natale con la consegna dei doni. La manifestazione si terrà al Multimedia Valley di Giffoni Valle Piana, sede del celebre Giffoni Film

Festival, alle ore 16.30. In queste settimane, molti bambini hanno avuto la possibilità di scrivere la loro letterina a Babbo Natale, scegliendo tra un vasto catalogo di doni messo a disposizione da Linework. "Credo fortemente che la solidarietà salverà il mondo. Quando ho dato vita a LineWork l'ho fatto con uno scopo ben preciso: garantire a tutti i servizi essenziali. Mi piace ricordare che la mia è una piattaforma che garantisce in qualche modo la sopravvivenza perché si vendono anche alimenti", ha dichiarato il fondatore Noel

Damien Foti.

"Il Natale deve essere magia, speranza, il desiderio di garantire a tutti i bambini e a tutte le bambine la possibilità di ricevere un dono prezioso ed è per questa ragione che con la mia squadra abbiamo scelto di impegnarci in tal senso: ho chiesto a Babbo Natale di rispettare i desideri di ciascuno di loro e ci ha garantito che sarà così. Vi aspetto a Giffoni per vivere insieme questo importante momento di solidarietà, ma anche di vicinanza", ha aggiunto il fondatore di Line-work.

Il fatto - Realizzata dai giovani di Fili d'Erba

Inaugurazione mostra di opere luminose "retro" ad Arbostella

Si è tenuta lo scorso 18 dicembre ore 17, l'inaugurazione delle opere artistiche luminose realizzate dai giovani salernitani impiegati nel progetto Accendi il tuo futuro, gestito dalla Cooperativa "Fili d'erba" insieme al Settore Politiche Sociali del Comune di Salerno. L'evento si svolgerà nei giardini del Centro Sociale ed Aggregativo "Arbostella" nel Viale G. Verdi - quartiere Arbostella. L'esposizione, dal tema Retro, sarà visitabile fino al 31 gennaio 2025 ed ha come protagoniste N 7 opere: SuperMario, PacMan, Cuphead, Temple Ran, Piranha Plant, Klonoa e Kirby. Si tratta di creazioni uniche, di eco-design interamente prodotte a Salerno.

E' un'esposizione che richiama alla memoria i ricordi di ogni "gamer" e di chi ha trascorso del tempo in compagnia di un videogame. Esiste una parte educativa e non soltanto ludica perché le azioni e le sfide presenti in ogni gioco hanno creato delle vere e proprie skills andando oltre le demonizzazioni spesso riferite al concetto di "giocare ai videogiochi". La Cooperativa "Fili d'erba" ha

rinnovato la collaborazione con il Liceo Artistico "Sabatini Menna", coinvolgendo gli alunni della classe 3° B di cui sono stati selezionati i disegni Cuphead, Temple Ran e con l'IC Rita Levi Montalcini con le classi 2° A, B, C di cui sono stati selezionati i disegni SuperMario e PacMan.

I giovani iscritti al "Lab di illustrazione permanente" delle opere presso il Centro "Arbostella", hanno invece disegnato e realizzato Piranha Plant, Klonoa e Kirby. Il contest Retro è un'iniziativa collegata al laboratorio Accendi il tuo futuro.

Hanno presenziato all'inaugurazione l'Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili, Paola De Roberto, Comune di Salerno e la Presidente della Cooperativa Fili d'erba, Dora Romano.

Nell'ambito di Luci d'Artista Salerno, presso Lungomare Trieste lato Piazza Mazzini, sono inoltre esposte N. 5 opere della collezione "La Magia delle Metamorfosi" realizzata nel corso degli anni dal laboratorio Accendi il tuo Futuro: il Mito della forza, il Mito della sirena, da Crisalide a farfalla, Apollo e Dafne, Tra sogno e realtà.

Il fatto - I Babbo Natale raggiungeranno la spiaggia di Santa Teresa accompagnati dai tanti bambini dei centri polifunzionali

"Babbo Natale viene dal mare . . . e non solo", domenica il tradizionale appuntamento

Domenica 22 Dicembre a partire dalle ore 11:00, sulla spiaggia di Santa Teresa, si svolgerà la VII edizione dell'evento "Babbo Natale viene dal mare . . . e non solo", ideato dal maestro Mimmo Borgo e organizzato dalla Starlight Dance in collaborazione con il Circolo Canottieri Salerno. L'evento, realizzato con il patrocinio del Comune di Salerno,

anche quest'anno sarà ricco di novità e sorprese. I Babbo Natale raggiungeranno la spiaggia di Santa Teresa accompagnati dai tanti bambini e ragazzi che frequentano i circa 20 centri polifunzionali dell'Ambito sociale S5. Uniti in un girotondo festoso, poi, porteranno a tutti un messaggio di gioia. L'attrazione di questa edizione sarà un Babbo Natale che arriva in

piedi su tavole da surf grazie alla presenza dei conduttori di UP & SUP Salerno, non mancheranno poi un Babbo Natale a cavallo seguito dagli elfi sui pony, un Babbo Natale sub, che affiorerà dal fondo del mare e tanti altri festanti Babbo Natale che raggiungeranno la spiaggia di Santa Teresa a bordo di varie imbarcazioni, tra cui quella della Capitaneria di

Porto. E' prevista anche l'esibizione dell'Ensemble PercussionAmo e l'Alfano Street Band provenienti dal Liceo Alfano I di Salerno.

Una mattinata dedicata ai bambini e alle loro famiglie che si concluderà a ritmo di Salsa, Bachata, latino, balli da sala e hip hop con l'esibizione coinvolgente dei ballerini della Starlight Dance.

Il fatto - Ieri mattina la conferenza stampa di presentazione della II^ edizione del Premio Aniello De Vita presso il Parco

La Canzone Cilentana ora diventata Patrimonio Immateriale della Regione Campania

Si è tenuta ieri mattina presso la sede del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni a Vallo della Lucania, la conferenza stampa di presentazione della II^ edizione del Premio Aniello De Vita. Evento che, quest'anno assume un significato speciale, poiché il premio celebra il riconoscimento della "Canzone Cilentana" come Patrimonio Culturale Immateriale riconosciuto dalla Regione Campania. Questo importante risultato valorizza il vernacolo cilentano come emblema identitario di un territorio dalle radici culturali profonde, esaltando una dimensione antropologica e un motivo di orgoglio strettamente legati all'opera e alle tematiche di Aniello De Vita,

il cantautore a cui il premio è dedicato. La cerimonia del Premio Aniello De Vita si terrà il 28 dicembre 2024 presso il Teatro "De Berardinis" di Vallo della Lucania con ingresso gratuito. Ideato da Lillo De Marco, con la direzione artistica del Maestro Angelo Loia, l'evento è una produzione del Cilento Music Festival - Statale18 con la segreteria organizzativa affidata a Luisa Rizzo. L'obiettivo del premio è scoprire nuovi talenti tra autori, compositori ed esecutori di musica italiana esordienti e non noti al grande pubblico, ispirati da una creatività libera da tendenze legate alle mode, con l'intento di ricercare e valorizzare l'originalità e la vitalità nella produzione artistica. Dodici i finalisti

under 35, provenienti da diverse regioni italiane che si sfideranno per aggiudicarsi il premio di 9.000 euro e altri premi. La serata finale sarà impreziosita dalla presenza di una giuria di alto livello, composta da Dario Salvatori, critico musicale, e Leopoldo Lombardi, manager discografico. Verranno assegnati il premio per il miglior brano inedito, il premio della critica e il prestigioso premio Nuovimaie, che garantirà al vincitore assoluto un contributo di 9.000 euro, consegnato personalmente dal presidente dell'Istituto Mutualistico, Andrea Miccichè. La finale sarà anticipata da un momento formativo al Comune di Moio della Civitella.

SALERNO4HOUSE

Info e prenotazioni: 393 9703438 - 329 6427988 | e_mail: umbertoscermino@yahoo.it

www.salerno4house.it

LE NOSTRE STRUTTURE



*Residence Il
Papavero*
Zona residenziale



B&B Salerno
Centro di Salerno



B&B Capri
Vicino a mare



B&B Umberto
Centro di Vietri sul Mare



Alchimia[®]
Broker

alchimiabroker.it

Il partner della tua concessionaria auto.

PROFESSIONISTI DEL SETTORE CVT



Via San Leonardo, 51 | Salerno





SOLUZIONI PER LA TUA IMPRESA
COMPRAVENDITA CREDITI FISCALI



Info:

Via Caterina Galzigna, 9/B
Michele.falvella@gmail.com
Michele.falvella@pec.it
Cell. 329 66 47 589

Piella

*La porta d'accesso alla
Romania*

i nostri servizi

- Apertura società - Associazioni no profit - Rappresentanze commerciali
 - Acquisto ed utilizzo auto con targa rumena - Assunzioni operai specializzati tramite agenzia interinale
 - Sviluppo progetti con fondi Unione Europea - Assistenza Pensionati
- Assistenza Studenti Universitari
(Corsi di Medicina; Odontoiatria; Infermieristica; Igiene Dentale; Fisioterapia)

per contatti vai su
www.pielle.ro



A.F. LOGISTIC srl

DEPOSITO LOGISTICA E SPEDIZIONE

GRUPPO FELLA



TRASPORTI
NAZIONALI
ED INTERNAZIONALI

A SALERNO
UNA DITTA
ALL'AVANGUARDIA

OFFICINA INTERNA PER CONTROLLO E MANUTENZIONE DEI VEICOLI

Per effettuare trasporti nazionali e internazionali, attività nella quale si distingue per precisione e accuratezza, la nostra impresa dispone di un vasto parco macchine: per garantire la consegna di qualsiasi tipologia di merce (comprese ad esempio quelle voluminose o i prodotti alimentari) ci avvaliamo di trattori, camion e rimorchi frigoriferi sia centinati che aperti. Tutti i nostri veicoli vengono costantemente controllati: negli spazi aziendali di A.F. Logistic, infatti, è stata allestita un'officina interna che si occupa della manutenzione della flotta, in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile in caso di guasto e non pregiudicare così il trasporto tempestivo del carico.

IMBALLAGGIO MERCI SERVIZIO SU RICHIESTA

Garantire spedizioni sicure di qualsiasi tipo di merce è l'obiettivo primario della nostra impresa che, oltre a occuparsi di trasporti nazionali e internazionali, svolge una serie di attività collegate. Su richiesta, ad esempio, siamo disponibili a effettuare il servizio di imballaggio delle merci: utilizziamo metodi rodati ed estremamente accurati per preservare i vostri oggetti da qualsiasi tipo di danno che possa avvenire durante il tragitto. Gli autotrasportatori professionisti di A.F. Logistic si occupano anche di realizzare tutte le operazioni di carico e scarico contestuali alla partenza e all'arrivo a destinazione della consegna.

SIAMO ATTREZZATI PER IL TRASPORTO DI PRODOTTI ALIMENTARI
TEMPERATURA CONTROLLATA DELLE MERCI

Richiedi un preventivo gratuito e senza impegno!

Via del Tonnazzo, snc - 84131 SALERNO - Italia

Tel. & Fax: +39 089 30 30 95 | Cell.: +39 393 92 79 451 | +39 366 60 42 638

E-mail: info@aflogisticsrl.it | traffico@aflogisticsrl.it Web: www.aflogisticsrl.it

SAFE ZONE: PROTEGGIAMO CIÒ A CUI TIENI!



**CENTRALE OPERATIVA
ATTIVA 24H/7**

www.selpol.it 🔍

081.196.23.020

Scopri il nostro impegno per la tua sicurezza! Selpo è la risorsa fidata per proteggere le tue attività commerciali, gli enti pubblici e privati. Con il nostro team di guardie giurate altamente addestrate, garantiamo una vigilanza impeccabile, sia di giorno che di notte. Affidati a noi per affrontare ogni emergenza con prontezza e professionalità. Dormi sonni tranquilli con Selpo al tuo fianco.

SEGUICI



Sistema di Allarme

più premiato in Europa



Il sistema di sicurezza wireless con foto-verifica degli allarmi più premiato in Europa

SECURITY & FIRE EXCELLENCE AWARDS
Eletto allarme antintrusione dell'anno

securika mips
Miglior prodotto innovativo

intersec
Final
Prodotto innovativo dell'anno per la sicurezza



Controlla il tuo sistema di sicurezza da qualsiasi parte del mondo con un'app.

OFFERTA ESCLUSIVA

€ **35***



Tecnologia wireless

Installazione senza l'ausilio di fili elettrici.
Tutti i dispositivi funzionano a batterie. La tecnologia wireless ti consente di portare il sistema con te qualora dovessi trasferire la tua ubicazione.

Installazione

Potrai avvalerti del supporto dei nostri installatori professionali, i quali, installeranno i dispositivi di sicurezza, risponderanno alle tue domande e ti mostreranno come funziona l'apparato.

COMPRESO NEL PREZZO

- Intervento Vigilantes H24/7
- Assistenza Tecnica
- Installazione Professionale
- Sim Dati

CONTATTA
il nostro esperto di sicurezza

PREVENTIVO GRATUITO

Numero Verde **800 956 656**

BSQPROTECTION.COM

*importo rata mensile impianto base x 36 mesi iva inclusa.



**UNIVERSITA'
TELEMATICA**

**STUDIA DOVE
E QUANDO VUOI**

**CORSI DI LAUREA, MASTER,
CORSI DI PERFEZIONAMENTO**

333 7596213

333 5467802

www.tecnoscuela.it

Salerno 089230870

Battipaglia 0828344792

Fisciano 0899846194